



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 8 novembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 27

— Ammortamenti » 27

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 31

— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 57

Rettifiche » 60

Indice degli annunzi commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

2NET - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale Euro 5.170.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Numero di iscrizione MI 128692/2000
R.E.A. di Milano n. 1616955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13083770159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 28 novembre 2000, ore 15, presso la sede sociale in Milano via Turati n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Assunzione ex articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni, dei debiti per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale sino all'ammontare massimo di € 51.000.000, delibere incrementi e conseguenti;

Proposta di aumento del capitale sociale sino ad un massimo di 361.900 nuove azioni da € 1 cadauna e quindi con un aumento massimo del capitale sociale di € 361.900 (con delega ex articolo 2443 del Codice civile) da destinarsi a soggetti che rivestano funzioni chiave aziendali all'interno della società, ex articolo 2441, 5° comma, (n. azioni 129.250), del Codice civile ed ai dipendenti, ex articolo 2441, ultimo comma (n. azioni 232.650), del Codice civile;

Proposta di modificare l'articolo 21 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 24 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Mario Citelli.

S-26835 (A pagamento).

W. CADSKY - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 41
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 822
 Codice fiscale n. 00100780212

Convocazione di assemblea generale straordinaria

Gli azionisti della W. Cadsky S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, via Duca d'Aosta n. 41, per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 2000 stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e approvazione regolamento.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Un consigliere di amministrazione:
 Ugo Findrizzi

S-26772 (A pagamento).

CEDEL**Cooperativa Sociale Educativa Elis - Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale in Roma, via Sandro Sandri n. 79
 Registro imprese n. 11/86 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 07217320584
 Partita I.V.A. n. 01723031009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 23 dello statuto per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Cimini

S-26785 (A pagamento).

FINELDO - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 47
 Capitale sociale L. 32.086.190.000
 Iscritta al n. 27437 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01549810420

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Fabriano (Ancona), viale A. Merloni n. 47, per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 15.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di M.P. & S. Teverola S.r.l. Delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 30 ottobre 2000

Fineldo S.p.a.
 Il presidente: Vittorio Merloni

S-26786 (A pagamento).

MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Ugo Ojetti n. 79
 Capitale sociale versato L. 3.557.350.000
 Trib. Roma n. 4394/94
 C.C.I.A.A. Roma n. 794810
 U.I.C. n. 28354

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04708751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sala riunioni della Iricaf Italia S.p.a., sita in Roma, via di Tor Cervara n. 273, per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda, stesso luogo ed ora, il giorno successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Ugo Ojetti n. 79 a via della Rustica n. 226, Roma;
2. Ratifica nomina di un consigliere cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 2 novembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Macchiarella

S-26784 (A pagamento).

FONDICRI S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3275/84
 Codice fiscale n. 06511180587

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Fondicri S.G.R. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 novembre alle ore 12, in prima convocazione presso la Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l., via Polenghi Lombardo n. 13, Lodi ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale mediante conferimento in natura e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali sociali in via Boncompagni n. 71, Roma o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Banca Federale Europea S.p.a. in via Boncompagni n. 71/h, Roma.

Roma, 2 novembre 2000

Fondicri S.G.R. S.p.a.
Il presidente: Gino Vismara

S-26796 (A pagamento).

ITALAIR - S.p.a.

Sede in Roma, via G.F. Ingrassia n. 15
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4242/1994
Codice fiscale n. 04691221008

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del Notaio in Roma dottor Igor Genghini, via L. Boccherini n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale o delibere conseguenti alla mancata ricostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Dott. Genghini Igor, notaio.

S-26798 (A pagamento).

STELLRAM - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), via La Pira n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 757/57
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522030014

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 2000, presso la sede sociale, in via La Pira n. 25, Trofarello (TO), alle ore 11,30, in prima convocazione e necessitando, in seconda convocazione che viene fin d'ora fissata per il giorno 27 novembre 2000 presso la sede sociale, in via La Pira n. 25, Trofarello (TO), alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2364 e 2433 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Un procuratore: dott.ssa Stefania Balla.

S-26802 (A pagamento).

KEYES ITALIANA - S.p.a. per l'Industria dell'Imballaggio

Sede sociale in Fiumefreddo di Sicilia
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania reg. soc. n. 4959

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del giorno 5 dicembre 2000 presso la Keyes Italiana S.p.a. per l'Industria dell'Imballaggio, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 dicembre 2000 alla stessa ora ed allo stesso luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdita e sua ricostituzione.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o Istituti di Credito.

Keyes Italiana S.p.a.
L'amministratore delegato: Jacques Alain Perié

S-26803 (A pagamento).

T.E.S.S.

Torre e Stabia Sviluppo - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Galleria Umberto I n. 8
Capitale sociale sottoscritto L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. Na 049-1994-2153
Codice fiscale n. 02822741217
Partita I.V.A. n. 07515220635

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 12, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, in Napoli alla via Cristoforo Colombo, n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica durata della società, con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Integrazioni e modifiche oggetto sociale, art. 4 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Maria Cucolo

S-26823 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 8/a

Capitale sociale L. 53.481.842.500

Registro delle imprese di Milano n. 143339/1997

Codice fiscale n. 00226670339

Partita I.V.A. n. 12089860154

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e della relazione sulla gestione dei liquidatori;
2. Attribuzione di un emolumento straordinario ai liquidatori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la Banca di Roma in Milano, piazza Edison 1, presso la sede legale o presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il liquidatore delegato: Giovanni La Croce.

S-26824 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAREM - S.p.a.

Sede in Varese, via Luigi Sacco n. 14

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Varese R.I. n. 5469

R.E.A. di Varese n. 111193

Codice fiscale n. 00262270127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 novembre 2000 ad ore 9 in prima convocazione in Varese, via Luigi Sacco n. 14 ed occorrendo per il 28 novembre 2000 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve.

Gli amministratori:

Antonio Marzoli - Aldo Balgera

S-26825 (A pagamento).

MCG PLASCAPS - S.p.a.

Sede in Rieti, loc. Vazia, via Maestri del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rieti n. 2447

R.E.A. n. 36902

Codice fiscale n. 00713310571

Partita I.V.A. n. 00713310571

Convocazione di assemblea

Per incarico del presidente, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pavia, via L. Porta, 14 presso lo studio del notaio G. Gallotti il giorno 27 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 novembre 2000 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pavia, 30 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-26829 (A pagamento).

**UNIONE FARMACISTI DEL FRIULI
E DELLA VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

Sede legale in Udine, via Robert Schumann n. 9

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6441 - Tribunale UD

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti in Udine presso la sede sociale. Prima convocazione il giorno 29 novembre 2000 alle ore 8 e occorrendo, in seconda, il giorno 30 novembre alle ore 12 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserva ordinaria.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Asquini.

S-26826 (A pagamento).

CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)

Capitale sociale L. 10.800.000.000

Iscritta al n. 2080 del registro imprese del Tribunale di Udine

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario chirografario di L. 9.990 milioni emesso dalla società con delibera del 9 maggio 1998, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 11,30, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione del regolamento e del piano di ammortamento del prestito obbligazionario chirografario a seguito della proposta deliberata dal Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2000;
2. Approvazione del nuovo regolamento e piano di ammortamento del prestito obbligazionario.

Campoformido, 27 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Romanello

S-26827 (A pagamento).

CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)

Capitale sociale L. 10.800.000.000

Iscritta al n. 2080 del registro imprese del Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2000, alle ore 12, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in € 5.616.000, rappresentato da n. 5.616.000 azioni del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna;
2. Aumento in forma gratuita del capitale sociale da € 5.616.000 a € 11.232.000 per l'importo di € 5.616.000 con aumento del numero delle azioni in circolazione per n. 5.616.000 azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e imputazione di L. 400.496.050 della riserva straordinaria a riserva legale;
3. Variazione del tasso di interesse e conseguente modifica del regolamento e del piano di ammortamento del prestito obbligazionario di L. 9.990.000.000 emesso dalla società con delibera del 9 maggio 1998, con effetto giuridico dal 31 gennaio 2001;
4. Approvazione del nuovo regolamento e piano di ammortamento del prestito obbligazionario.

Campoformido, 27 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Romanello

S-26828 (A pagamento).

AGESTEL - S.p.a.

Sede in Pisa, loc. Ospedaletto, via Bellatalla n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta registro delle imprese di Pisa al n. 20857/1999

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 18 del giorno 1° dicembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Business Plan della società;
2. Determinazione compensi amministratori e membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Randi

S-26830 (A pagamento).

CARTIERA LUCCHESI - S.p.a.

Sede in Porcari (LU), via Ciarpi n. 57

Capitale sociale L. 54.130.500.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 2561 ed alla C.C.I.A.A. di Lucca al n. 40701

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria per il giorno 25 novembre 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni degli amministratori;
- Nomina dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del compenso;
- Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 2 dicembre 2000, stessa ora e luogo.

Il presidente: dott. Antonio Pasquini.

S-26832 (A pagamento).

TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.p.a.

Barberino Val D'Elsa (FI), via Galileo Galilei n. 16

Capitale sociale € 600.000 versato € 480.000

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 70.518

Codice fiscale n. 04699320489

Gli azionisti della società per azioni «Toscana Lamiere Industrie S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cataldo Dinolfo, in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4, per il giorno ventotto (28) del mese di novembre 2000, alle ore 17 (diciassette), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario e determinazione delle condizioni e modalità relative.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

Toscana Lamiere Industrie S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartali Irio

S-26831 (A pagamento).

BOAT-BOERO ATTIVA AND MARINE PROTECTIVE COATINGS GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 51492

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Rosa Voiello, in Genova, via Roma n. 10, il giorno 29 novembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro con effetto dal 1° gennaio 2001 del capitale sociale da effettuarsi convertendo in Euro ogni singola azione con applicazione del tasso ufficiale di conversione e con arrotondamento del risultato per eccesso ai decimi di Euro mediante utilizzo, con passaggio a capitale, della occorrente parte della riserva legale; modifica degli articoli 5 e 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 2 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreina Boero

S-26833 (A pagamento).

PASFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Bettolo n. 6
 Capitale sociale L. 15.984.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1444319/96
 ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 846141

È convocata, presso la sede sociale della Cartiera Lucchese S.p.a., in Lucca - Porcari - Via Ciarpi n. 57, l'assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni degli amministratori;
 Nomina dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione
 previa determinazione del compenso;
 Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno 2 dicembre 2000, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Riccardo Pasquini.

S-26834 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede sociale in Bruil - Cervinia (AO)
 Capitale sociale L. 5.715.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta n. 445/7 registro società
 Codice fiscale n. 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici amministrativi di Torino, in piazza Bodoni n. 3, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 dicembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, primo comma n. 1.

Per la partecipazione all'assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso il San Paolo IMI S.p.a., a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Luigi Cravetto

S-26836 (A pagamento).

CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.

Castelnovo Ne' Monti (RE), via Casa Perizzi n. 1-1/A
 Capitale sociale L. 325.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 5875
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 120342
 Codice fiscale n. 00249320359

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede secondaria in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A, l'assemblea degli azionisti di Ceramica Bismantova S.p.a., in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di cessione di ramo di azienda e deleghe conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie riguardanti: variazione ragione sociale, conversione del capitale sociale in Euro e clausola di prelazione.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima la data di convocazione.

Il presidente: dott. Fabio Ferrari.

S-26837 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 3892
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 81836
 Codice fiscale n. 00142060359

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti di Rondine S.p.a., in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di ramo di azienda e deleghe conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente: dott. Stefano Margaria.

S-26838 (A pagamento).

MOBILIFICIO VITTORIA - S.p.a.

Sede in Ormelle (TV), via Tempio n. 13
 Capitale sociale di L. 1.700.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4751
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194890265

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ildio Pierotti sito in Oderzo (TV), via Umberto I, n. 7/1, per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000, ad ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 600.000.000 (seicentomilioni);
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Ormelle, 24 ottobre 2000

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-26840 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Diaz n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Pesaro n. 9901
Codice fiscale n. 01134730413

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca delle Marche, sede di Pesaro (PS), corso XI Settembre n. 22 per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 stesso luogo, ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 3, 15 dello statuto sociale;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello dell'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche Socie.

Il presidente: avv. Federico Valentini.

S-26841 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello n. 4196
Capitale sociale L. 867.164.693.000 interamente versato
Registro imprese Venezia n. 1037 - R.I.A. Venezia n. 4905
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185870276

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, P.zza della Repubblica, n. 20, per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione: dimissioni e conferma dei componenti il Consiglio; durata in carica ed emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentratamente titoli S.p.a.

Lì, 26 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Carlo Gallia

S-26843 (A pagamento).

CAMLA - S.p.a.

Foggia, viale degli Aviatori n. 126
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 12221
Codice fiscale n. 03278650159
Partita I.V.A. n. 01954470710

I soci sono convocati in assemblea straordinaria a Modena in viale Virgilio n. 20, il giorno 13 dicembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 dicembre 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Foggia, 31 ottobre 2000

Il presidente del C.d.A.: Tino Cesari.

S-26842 (A pagamento).

DOLOMITE FRANCHI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Corsica n. 14
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 192

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Brescia, via Corsica n. 14 in prima convocazione per venerdì 1° dicembre 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 2 dicembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Brescia, 30 ottobre 2000

Dolomite Franchi S.p.a.

Il presidente: prof. dott. Attilio Franchi

S-26845 (A pagamento).

LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.

Sede Ravarino (MO), via Confine n. 1583
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30940 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01913020366

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 2000, alle ore 18 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, n. 1;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campari Enrico

S-26846 (A pagamento).

FINRAS MONTI ANTONIO & C. - SAPA

Auronzo di Cadore (Bl.), via Alpini n. 26
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Belluno al n. 55952/1997
R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno n. 79882
Codice fiscale n. 02485800268
Partita I.V.A. n. 00878860253

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 9 (nove) e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex articolo 2364 del Codice civile relative al bilancio chiuso al 31 luglio 2000.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) a L. 13.000.697.661 (tredicimiliardiseicentounantasettemilaseicentossantauno) con conversione in Euro.

Deposito delle azioni come per legge.

Auronzo di Cadore, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Antonio Monti

S-26844 (A pagamento).

CAPITALCONSULT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Domenico Jachino n. 83
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 1106/71
(Tribunale di Roma)
Codice fiscale n. 00476140587
Partita I.V.A. n. 00903141000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Capitalconsult S.p.a., in liquidazione presso gli Uffici della Sofid S.p.a. in Roma, piazza Cerva n. 7, per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale oppure presso un Istituto Bancario, purché sul territorio nazionale, nei termini di legge.

Il liquidatore: Luigi Stabile.

S-26848 (A pagamento).

BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10
Capitale sociale L. 21.701.895.000
Tribunale di Genova reg. imprese n. 11994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00267120103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Rosa Voiello in Genova, via Roma n. 10, il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 dicembre 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 5, primo comma dello statuto sociale a seguito del fatto che nella società non esistono più azioni di risparmio in quanto, a seguito della non quotazione nei mercati regolamentati dell'unica azione di risparmio esistente, è avvenuta la conversione della stessa in azione ordinaria ai sensi dell'articolo 6, settimo comma dello statuto sociale;

2. Conversione in Euro, con effetto dal primo lunedì lavorativo del mese di gennaio 2001, del capitale sociale col tasso ufficiale di conversione ed arrotondamento del valore nominale di ogni azione a Euro 2,6 mediante utilizzo, con passaggio a capitale, di riserva di rivalutazione; conseguente modifica dell'articolo 5, primo comma dello statuto sociale;

3. Conferimento di poteri per eventuali modifiche in sede di omologazione.

La relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire, gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Genova, 27 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreina Boero

S-26847 (A pagamento).

PALOMAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Silvio Pellico n. 24
Capitale sociale L. 1.118.135.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 454221
Codice fiscale n. 04639660580
Partita I.V.A. n. 01284061007

I signori azionisti della società Palomar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione presso lo studio avvocati associati in Roma via degli Scipioni n. 288 ed occorrendo, per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2000;
2. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 24 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Degli Esposti

S-26851 (A pagamento).

ARAN ENDEMOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte Zebio n. 32

(già Roma, via Pasubio, 4)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 932/93

Codice fiscale n. 09885190158

Partita I.V.A. n. 04381181009

I signori azionisti della società Aran Endemol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 15, in Roma presso lo studio avvocati associati, via degli Scipioni n. 2888, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2000;
2. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 24 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Bassetti

S-26850 (A pagamento).

LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE**Società per azioni**

Sede in Roma, via Monte Zebio n. 32

(Roma già Via Pasubio, 4)

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 20224/98

Codice fiscale 11062380156

Partita I.V.A. 05587131003

I signori azionisti della società La Italiana Produzioni Audiovisive S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 16, in Roma presso lo studio avvocati associati, via degli Scipioni n. 2888, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2000;
2. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 24 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Marco Bassetti

S-26849 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO**Banca Popolare - Società cooperativa a r.l.**

Fondata nel 1883

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle aziende di Credito al n. 2009.9.0

Sede sociale e direzione generale in Trapani

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 137.872.912.602

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 515

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058890815

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il «Palasport», via Ilio-Trapani, il giorno 25 novembre 2000, alle ore 9 in prima convocazione e, nel caso di mancanza del numero legale per la valida costituzione, il giorno 26 novembre 2000 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sul progetto di aggregazione della Banca del Popolo alla Banca Popolare di Vicenza;

2. Trasformazione della società in società per azioni ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia):

a) relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla trasformazione;

b) adozione di un nuovo statuto sociale composto di 34 articoli, progressivamente numerati dal n. 1 al n. 34, in sostituzione integrale di quello vigente;

c) delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea i soci aventi diritto i quali, a norma dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 39 dello statuto sociale, abbiano depositato almeno una delle loro azioni entro le ore 17 del giorno 18 novembre 2000, presso gli uffici della sede sociale - Centro Direzionale, via Libica Trapani, ovvero presso una delle dipendenze della Banca od anche entro l'orario di sportello del giorno 17 novembre 2000, presso una delle filiali della Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l. della Banca Idea S.p.a. e della Banca Nuova S.p.a.

Trapani, 31 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Sciarino

S-26852 (A pagamento).

SAFI - S.p.a.

Sede in Marano Lagunare (UD), viale Aprilia Marittima s.n.c.
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20537 del registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00198930935

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Spanò in Latisana, via Rocca n. 13, alle ore 15 del giorno 27 novembre 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
2. Modifiche statutarie ed in particolare modifica dell'oggetto sociale, delle norme sul trasferimento delle azioni, delle disposizioni relative all'intervento in assemblea dei soci, creditori pignorati e usufruttuari di azioni, dei poteri del Consiglio di amministrazione ed altre di adeguamento; approvazione di un nuovo testo dello statuto che sostituisce integralmente il vigente;
3. Conversione del capitale sociale in Euro, suo aumento sino ad € 620.000 mediante imputazione di riserve e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Marano Lagunare, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Da Re

C-28840 (A pagamento).

DISTILLERIE TUONI & CANEPA - S.p.a.

Sede in Livorno
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 R.I. ufficio di Livorno
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Livorno n. 59292
 Codice fiscale n. 00374010494

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della Distillerie Tuoni e Canepa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2000 ad ore 17,30 presso la sede sociale in Livorno, via Cimara 33/37 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In sede ordinaria:
 Delibere ex art. 2364 Codice civile comma primo sub 2 e 3 in ordine agli amministratori.
2. In sede straordinaria:
 Modifiche della forma societaria e del testo di statuto.

La eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il 4 dicembre 2000 e si avverte che per partecipare all'assemblea è necessario effettuare il deposito dei titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date soprafissate.

Livorno, 30 ottobre 2000

Il vice presidente: ing. Davide Canepa.

C-28841 (A pagamento).

HYPO TIROL INVEST SAVE SIM -S.p.a.

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3
 Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 9853
 Codice fiscale n. 01144440219

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 novembre 2000, ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 1° dicembre 2000, ore 10,30 in seconda convocazione, in 39100 Bolzano (BZ), via Leonardo da Vinci n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 20 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Josef Prader

C-28842 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
 Tribunale di Torino n. 879/49

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 12, in Torino, presso lo studio del notaio dott. Bruno Galleano, via Montecuccoli civico numero 9, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Revoca dello stato di liquidazione;
- Nomina dell'amministratore unico;
- Proroga della durata della società.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

C-28854 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
 Tribunale di Torino n. 879/49

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 12, in Torino, presso lo studio del notaio dott. Bruno Galleano, via Montecuccoli civico numero 9, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca dello stato di liquidazione;
Proroga della durata della società;
Precisioni, aggiornamenti e modifiche di alcuni articoli dello statuto sociale;
Conversione dal capitale sociale in Euro.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

C-28856 (A pagamento).

ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.

Sede in Perugia, via Romeo Gallenga n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 167896
Iscrizione registro imprese Perugia n. 23240
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01925720540

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Perugia, loc. Antognolla, strada S. Giovanni del Pantano, per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni della scrivente società non sono quotate in mercati regolamentari italiani o in altri Paesi dell'Unione Europea.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovan Battista Onofri

C-28867 (A pagamento).

SIAC - S.p.a.

Bergamo, P.gio Canonici Lateranensi n. 12
Capitale sociale L. 22.680.000.000
R.I. 29085 - R.E.A. 228254 di Bergamo
Partita I.V.A. n. 01676000167

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società, in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 10 per le ore 17,30 del giorno 1° dicembre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora del giorno 4 dicembre 2000 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 22.680.000.000 a L. 23.235.240.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria per L. 552.240.000 e conversione del capitale sociale in 12 milioni di Euro suddiviso in 1.200.000 azioni da nominali 10 Euro ciascuna; modifiche statutarie conseguenti;

Integrazione oggetto sociale con la previsione della facoltà di concedere garanzie personali a favore di società partecipate;

Modifica articoli 14 e 17 dello statuto in tema di costituzione delle assemblee e di nomina del o dei consiglieri delegati.

Parte ordinaria:

Proposta acquisto azioni proprie e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 26 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renata Bramati

C-28887 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA - S.p.a.

Sede in Lodi
Capitale sociale L. 1.010.000.000 versato per L. 1.010.000.000
Iscritta al Tribunale di Lodi ai n.ri 8479
Registro società 249 vol. 8539 fascicolo

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lodi, via Grandi n. 6 (7° piano), per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 2000 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.010.000.000 a L. 1.500.000.000 e definizione del sovrapprezzo delle azioni;
2. Modifiche statutarie;
3. Approvazione del nuovo testo di statuto.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emiliano Lottaroli

C-28890 (A pagamento).

LODI PROGRESS - S.c.p.a.

Sede legale in Lodi, via Haussmann n. 11/15
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 02955890963

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Lodi Progress S.c.p.a., via Haussmann n. 11/15 - Lodi, in prima seduta il giorno 28 novembre p.v. alle ore 12, ed in seconda seduta il 29 novembre p.v. alle ore 10, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio preventivo anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Lodi, 25 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Ferrari

C-28891 (A pagamento).

VALDADIGE COSTRUZIONI**Società per azioni**

Sede in Verona, via Pancaldo n. 70
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 11849
 C.C.I.A.A. registro ditte n. 163374
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864430236

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il 27 novembre 2000 alle ore 11 ed eventualmente, in seconda convocazione, il 1° dicembre 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, via Pancaldo n. 70, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 27 ottobre 2000

Valdadige Costruzioni S.p.a.
 Il presidente: arch. Lunardi Sergio

C-28893 (A pagamento).

MacGREGOR (ITA) - S.p.a.

Genova, via al Molo Giano
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Genova n. 32286
 Codice fiscale n. 00271760100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via al Molo Giano, per le ore 9 del giorno 6 dicembre 2000 in prima convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti in cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso banche italiane od estere.

Genova, 30 ottobre 2000

L'amministratore delegato: ing. Massimo Triglia.

G-725 (A pagamento).

MIVI - S.p.a.

Venegono Inferiore (VA), piazza Santi Giacomo e Filippo n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Metano Impianti Venegono Inferiore S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 2000 ad ore 8 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2000, lunedì, ad ore 18, presso «La Benedetta», via Ciro Menotti n. 10 - Venegono Inferiore (VA), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di proroga durata della società al 31 dicembre 2050;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

Relazione informativa degli amministratori sulle vicende societarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Venegono Inferiore (VA), nei termini di legge.

Venegono Inferiore, 30 ottobre 2000

Un amministratore: Cremona Luigi.

C-28896 (A pagamento).

IPEM**Industria Petroli Meridionale - S.p.a.**

Sede legale in Brindisi, via Archimede n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiodi-Daelli, a Milano, via Spadari n. 2, per il giorno 26 novembre 2000 alle ore 22, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2000 stesso luogo alle ore 14,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società con la società «Adriafin S.r.l.», mediante incorporazione della stessa nella società «Ipem - Industria Petroli Meridionali S.p.a.»;
2. Approvazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione nonché delle situazioni patrimoniali delle due società;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 23 ottobre 2000

p. il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: Andrea Trevese

M-8611 (A pagamento).

CIT HOLDING - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale L. 55.000.000.000
 Iscritta all'ufficio registro imprese di Milano n. 63931/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Varese, via S. Sanvito n. 80/A, per il giorno di giovedì 30 novembre 2000 alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno di venerdì 1° dicembre 2000 alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di L. 125.000.000.000. Delibere conseguenti;
2. Aumento capitale sociale di ulteriori L. 3.000.000.000 al servizio del piano di stock options. Delibere conseguenti;
3. Revoca del prestito obbligazionario parzialmente convertibile in azioni emesso in data 13 settembre 1999 e del relativo aumento di capitale sociale per L. 7.040.000.000 effettuato al servizio dello stesso prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Varese in via S. Sanvito n. 80/A, oppure presso le casse del Mediocredito Lombardo S.p.a., della Cariplo S.p.a. o del Banco di Brescia.

Lì, 30 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Gianvittorio Gandolfi.

C-28897 (A pagamento).

CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via T. Salvini n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 10, presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori a Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 2000 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario lordo di L. 380 per azione, con esclusione delle azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione, della società, nella «Silma S.r.l.» con sede in Bergamo.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Battista Stoppani

M-8616 (A pagamento).

CRIVI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 46
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 142223
R.E.A. n. 0801782
Partita I.V.A. n. 01448260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la lo studio notarile Codecasa in Milano, via Mazzini n. 20, per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

- 1.1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 2000;
- 1.2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e delibere relative;
- 1.3. Nomina Organo amministrativo;
- 1.4. Nomina Collegio sindacale.

2. Parte straordinaria:

- 2.1. Modifiche agli articoli 18 e 29 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Crivi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott.ssa Antonia Larano Faccini

M-8619 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE
DI CREMONA - S.p.a.**

Sede di Cremona, via Felice Geromini n. 7
Capitale sociale L. 4.513.058.116 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Cremona n. 9480
e presso la C.C.I.A.A. di Cremona n. 132762
Codice fiscale n. 00110360195
Partita I.V.A. n. 01070740194

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È indetta per il giorno 28 novembre 2000, in prima convocazione alle ore 11,30, in Cremona, presso la sede sociale, in via F. Geromini n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alla medesima ora e nello stesso luogo, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Programma per il 2001;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio D'Apolito

M-8634 (A pagamento).

IGINO MAZZOLA - S.p.a.

Sede in Marano Lagunare (UD)
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 10900 del Tribunale di Udine
Codice fiscale n. 02102550155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, a seguito di richiesta ex art. 2367 del Codice civile, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Informazione agli azionisti in ordine alla competitività aziendale sul mercato. Nomina di un direttore generale e determinazione delle funzioni e competenze, nonché del relativo compenso;

2) Relazione del Consiglio di amministrazione sugli sviluppi dei progetti di integrazione o acquisizioni o fusioni dei quali ha fatto cenno il presidente del Consiglio di amministrazione in occasione dell'assemblea di approvazione di bilancio tenutasi in data 26 maggio 2000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Genova, 30 ottobre 2000

Il presidente: dott. Iginio Mazzola.

G-728 (A pagamento).

CO.M.D.A.S.**Commercio Movimentazione Distribuzione
Acciai Speciali - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sesto San Giovanni, via Vittorio Veneto n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale Monza n. 17939

Partita I.V.A. n. 00807130968

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 15 in Milano, via Larga n. 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1987, 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989, 31 dicembre 1990, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 e 31 dicembre 1999, delibere conseguenti sentito il rapporto dei sindaci;

2. Determinazione del compenso dei liquidatori e determinazione dell'atteggiamento da assumere in relazione alla lettera del 31 agosto 2000 dell'avv. Rusconi;

3. Completamento del collegio sindacale; delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso: Banca Popolare di Luino e di Varese - Sede di Milano, avv. Pietro Cattaneo - Milano, via Larga n. 11 e rag. Carlo Gariboldi - Lissone, via San Martino n. 46.

Un liquidatore: avv. Pietro Cattaneo.

M-8636 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1

Capitale sociale L. 24.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 del 24 novembre 2000, presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1, in prima convocazione e per il 19 dicembre 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'articolo 2446 del Codice Civile.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti: la Bank of Tokyo-Mitsubishi, Sede di Milano, la Banca Commerciale Italiana, Sede di Como, oppure presso la Sede sociale della IMI Europe S.p.a.

Milano, 27 ottobre 2000

p. incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-8638 (A pagamento).

FIRST ARGENTARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8

Capitale sociale L. 3.145.000.000

Registro imprese Milano n. 215651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06541980154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 8, per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 2000, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto parziale di liquidazione.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: Federico Baudo.

M-8639 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 188468

Codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 29 novembre 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2000, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-8640 (A pagamento).

TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta registro imprese di Padova al n. 17542/1999

Codice fiscale n. 12276360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 29 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 2000, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-8641 (A pagamento).

M T R - S.p.a.

Milano, viale Majno n. 17

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo stabile in Piacenza, via Cassoli n. 22, ad ore 10, del giorno 27 novembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.
2. Nomina del consigliere.

Un amministratore: dott. Angelo Mazzoni.

M-8642 (A pagamento).

I.C.R. - Intermedi Chimici Ravenna - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Kennedy n. 22

Capitale sociale € 5.000.000

Codice fiscale n. 01473010393

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della I.C.R. Intermedi Chimici Ravenna S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Renato Giocosa in Milano, via Alberto Da Giussano n. 18, per il giorno 28 novembre 2000, alle ore 15, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a dieci milioni di Euro.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 novembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 ottobre 2000

I.C.R. Intermedi Chimici Ravenna S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Naponiello

M-8645 (A pagamento).

CAPROTTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosseria n. 2

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 157105

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01685260158

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 17,30, presso lo studio notarile della dott.ssa Miriam Mezzanica, sito in Legnano (MI), via San Domenico n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede legale;
Conversione capitale sociale, da lire in Euro.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Caprotti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Caprotti

M-8646 (A pagamento).

TECMO - S.p.a.

Sede in Torre D'Isola (PV), via Industria n. 10

Capitale Sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 4390

Codice fiscale n. 00163790181

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 11, in Milano, via Solferino n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Tecmo S.p.a.
Il presidente: ing. Dario Crespi

M-8654 (A pagamento).

LAN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Cosseria n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261475

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08408280157

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 17,30, presso lo studio notarile della dott.ssa Miriam Mezzanatica, sito in Legnano (MI), via San Domenico n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;

Conversione capitale sociale da Lire in Euro.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. LAN S.p.a., in liquidazione
Il liquidatore: Luigi Caprotti

M-8647 (A pagamento).

SPECIAL BUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cosseria n. 2

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 326517

Codice fiscale n. 00588830166

Partita I.V.A. n. 10661050152

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2000, alle ore 17,30, presso lo studio notarile della dott.ssa Miriam Mezzanatica, sito in Legnano (MI), via San Domenico n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2000, stessi luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;

Conversione capitale sociale, da Lire in Euro.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Special Bus S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Caprotti

M-8648 (A pagamento).

METTLER TOLEDO - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (MI), via Vialba n. 42

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede di Novate Milanese, in prima convocazione il giorno 28 novembre 2000, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili mandati a riserva straordinaria disponibile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ermanno Ramella

M-8653 (A pagamento).

GIUSEPPE BELLORA TESSUTI - S.p.a.

Sede in Cossato (BI), via per Castellitto Cervo n. 397

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01975660026

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bellora

M-8659 (A pagamento).

LASTEK - S.p.a.

Sede sociale in Gavarate

Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 15, in Milano corso Matteotti n. 1, presso lo studio del dott. Gabriele Franco Maccarini, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Determinazione dei compensi;

Delibere conseguenti alla sentenza n. 1937/2000 della Corte d'Appello di Milano ed eventuale ratifica di quanto posto in essere nell'interesse della società da parte dei precedenti amministratori.

Parte straordinaria:

Proroga della scadenza della società;

Conversione del capitale in Euro.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, o presso la sede della Banca Popolare di Milano, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore delegato: rag. Luigi Colombo.

M-8651 (A pagamento).

ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciovassino n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 246670/1999

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ciovassino n. 1, il giorno 28 novembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2441 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge; oltre che presso la sede sociale, i titoli possono essere depositati presso la Banca Interbancaria.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Orlandi.

M-8649 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD VARESINA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 3

Registro delle imprese di Milano n. 149963, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il 29 novembre 2000, ore 15, presso lo studio notarile Guasti, in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo, ore 10, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede legale della società in foro Buona parte n. 18, Milano;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Deposito azioni, a norma di legge, presso sede sociale o presso Banca Antoniana Popolare Veneta.

L'amministratore unico: rag. Elvio Banfi.

M-8650 (A pagamento).

GUT EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Anfossi n. 36
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 6 dicembre 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2000, alle ore 11, c/o studio notaio Villa, via Legnano n. 8 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione stato patrimoniale della società al 31 ottobre 2000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Sono ammesse deleghe ai sensi di legge.

Milano 30 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Marco Bergamaschi.

M-8655 (A pagamento).

MINDSHARE - S.p.a.

Sede Milano, via Guglielmo Silva n. 36
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 9294/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2000 alle ore 12, presso la sede legale in Milano, via Guglielmo Silva n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
3. Facoltà di riconoscere agli amministratori un'indennità al momento della cessazione della carica: proposta di inserimento di clausola statutaria;
4. Proposta di ampliamento dei poteri del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Costituzione di società e conferimento dei poteri: ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di cessione della partecipazione Media Insight S.r.l.: conferimento dei poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: dott. Giulio Malegori.

M-8667 (A pagamento).

CAR COMAUTO - S.p.a.
Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza
Automobilistica - Società per azioni

Sede di Milano, viale Certosa n. 9
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 104109/2777/18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724460159

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Plana n. 27 presso gli uffici della società in prima convocazione 24 novembre 2000 ore 15, seconda convocazione 30 novembre 2000 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sull'andamento economico e finanziario della società;
2. Deliberazioni ai termini dell'art. 2389, primo comma del Codice civile per l'esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i sigg. azionisti devono depositare le azioni c/o la sede sociale o presso le seguenti banche: B.ca Nazionale del Lavoro Milano, ROLO Banca 1473, Unione Banche Svizzere Lugano, B.ca Monte Paschi Belgio; almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 30 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Agop K. Seferian

M-8662 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI STAGNO SAN TEODORO

Sede in San Teodoro, Loc. Peschiera
Capitale L. 1.000.000.000 in corso di sottoscrizione
Registro delle imprese di Nuoro n. 8773/2000
Repertorio economico amministrativo n. 74702

Avviso

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aula Consiliare nel comune di San Teodoro per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 16,30 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale: determinazione in merito alla copertura dell'importo deliberato;
2. Nomina del terzo componente del C.D.A.
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 30 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gavino Costaggu

C-29054 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.**

Con sede in Scafati, via P. Melchiade 57, iscrizione registro imprese di Salerno al n. 1410, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2000 presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, sono aumentati dello 0,50% i tassi di interesse attivi sui conti correnti, sulle operazioni di sconto di portafoglio commerciale, portafoglio finanziario.

Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara
Il presidente: avv. Donato Nasti

S-26778 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 Riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che, con decorrenza 2 novembre 2000, procederà all'aumento delle Prime Rate di Istituto dal 7,25 al 7,75.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 30 ottobre 2000

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-26775 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 27.256.851.899

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di Vigilanza, si comunicano con decorrenza 11 ottobre 2000 le seguenti modifiche:

tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive: aumento di 0,25 punti base;
spese trimestrali c/c non affidati: L. 50.000;
spese trimestrali c/c affidati: L. 100.000;
spese per singola operazione: massimo di L. 30.000.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-26822 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi (decorrenza 1° ottobre 2000):
Prime rate aziendale 8,00% (+1,00%);
Top rate e Top rate extra fido rispettivamente 13,875% (+0,125%) e 14,125% (+0,125%);
Prime rate commerciale 5,25% (+0,25%);
Prime rate sconto finanziario 9,00% (+1,00%);
Top rate sconto finanziario 11,00% (+0,75%);
aumento automatico generalizzato per le forme tecniche finanziarie nella misura dell'1,00%, con risultato comunque non superiore al 14,125% ed allineamento al nuovo Prime rate aziendale delle misure ad esso inferiori;
aumento automatico generalizzato per le forme tecniche commerciali nella misura dell'1,00%, con risultato comunque non superiore al 10,25% ed allineamento al Prime rate commerciale delle misure ad esso inferiori.

Prestiti personali (decorrenza 11 ottobre 2000):

- prestiti personali fino a 18 mesi al 10,75% (+1,00%);
- prestiti personali fino a 36 mesi al 11,00% (+1,00%);
- prestiti personali fino a 60 mesi al 11,25% (+1,00%).

Mutui (decorrenza 11 ottobre 2000):

- mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 5 anni al 6,75% (+0,25%);
- mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni al 7,50% (+0,25%);
- mutuo ipotecario tasso fisso (rata crescente) fino a 10 anni 7,00% (+0,25%);
- mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni:
 - tasso fisso iniziale 1/3 della durata al 6,50% (+0,25%);
 - tasso fisso iniziale primi due anni al 6,00% (+0,50%);
- mutuo chirografario a tasso fisso fino a 6 anni al 7,875% (+0,475%).

Spese e commissioni (decorrenza 1 ottobre 2000 con esclusione dei rapporti sotto forma di anticipi SBI e anticipi all'incasso):

Commissione massimo scoperto: aumento automatico generalizzato nella misura di 0,125 punti percentuali, con risultato comunque non superiore a 0,750%;

Spese minime a chiusura: allineamento automatico a L. 60.000 di tutte le misure inferiori;

Minimo/massimo spese tenuta conto: aumento automatico generalizzato di L. 40.000 con risultato minimo pari a L. 100.000 per la misura minima e L. 180.000 per la misura massima;

Costo per singola operazione di c/c:

- misura standard a L. 3.500 (+L. 500);
- aumento automatico generalizzato di L. 500 con risultato non superiore a L. 3.500 ed allineamento automatico al minimo di L. 2.500 di tutte le misure inferiori;

Operazioni franche: allineamento automatico a n. 70 operazioni di tutte le misure superiori.

Gestione patrimoni mobiliari (decorrenza 1 ottobre 2000):

Commissioni di gestione su linee obbligazionarie: aumento automatico generalizzato di 0,02 punti percentuali, con risultato comunque non superiore al 3,00% ed allineamento delle misure eventualmente inferiori al minimo di 0,10%;

Commissioni di gestione su linee azionarie: aumento automatico generalizzato di 0,05 punti percentuali con risultato comunque non superiore a 3,00% ed allineamento delle misure eventualmente inferiori al minimo di 0,10%.

Arezzo, 9 ottobre 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-26839 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Laives, Andriano e Ciardes (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° novembre 2000 gli interessi attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen dell'Alta Pusteria aumenterà con decorrenza 30 ottobre 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Naturno aumenterà con decorrenza 6 novembre 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen Tübre aumenterà con decorrenza 1° novembre 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,5 punti percentuali. Inoltre applicherà sui certificati di deposito a tasso variabile una riduzione di 0,50% sul tasso di raccolta.

La Casa Raiffeisen Val Badia aumenta dal 1° novembre 2000 tutti i tassi attivi di 0,50 punti percentuali ed i tassi passivi di 0,25 punti percentuali. Inoltre comunica le seguenti nuove spese e commissioni a decorrere dal 1° novembre 2000:

per messaggio insoluto assegno CT L. 5.000, messaggio richiesta assegno CT L. 5.000, messaggio pagato su assegno-insoluto L. 10.000, messaggio assegno con mancanza di dati L. 11.000, messaggio per ritiro assegno L. 13.000, incasso RID min. L. 2.000 e max L. 4.000, ritiro e richiamo di effetti L. 15.000, incasso effetti cartacei min. L. 8.000 e max L. 35.000, insoluti su effetti cartacei min. L. 5.000 e max L. 20.000, bonifici superiori al miliardo di lire L. 40.000.

Bolzano, 27 ottobre 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-28846 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO
DI CALATABIANO
Società coop. a resp. limitata**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 1° novembre 2000:

incremento di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori sulle diverse forme di impiego; incremento di 0,50 punti percentuali dei tassi creditori su certificati di deposito; incremento di 0,25 punti percentuali dei tassi creditori su depositi a risparmio e conti correnti.

Calatabiano, 30 ottobre 2000

Il direttore: Corrado Bongiovanni.

C-28847 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Vedelago (TV), via Roma n. 15
Capitale sociale L. 1.249.800.000

Iscriz. reg. imprese Tribunale n. 124 reg. ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 20 ottobre 2000, i tassi subiscono le seguenti variazioni:

aumento dello 0,25 % dei tassi attivi non legati a parametri prestabili e del Top rate di Istituto;

aumento dello 0,25 % dei tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio dipendenti, pensionati, studenti e soci della Banca di Credito Cooperativo Trevigiano.

Vedelago, 18 ottobre 2000

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-28875 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.**

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40
Capitale e riserve L. 106.073.943.545 al 31 dicembre 1999
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 2000 i tassi attivi di conti correnti, SIBI, anticipo fatture, prestiti chirografari e mutui non indicizzati subiranno un aumento dello 0,25%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lì, 23 ottobre 2000

Il presidente: Battista De Paoli.

C-28888 (A pagamento).

**BANCA ALTO VICENTINO
Credito cooperativo - S.c. a r.l.**
Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/1992 si informa la clientela che, con decorrenza 23 ottobre 2000, i tassi debitori regolanti tutti i rapporti collegati a crediti utilizzabili nelle varie forme tecniche, gruppi marketing compresi, con la sola esclusione dei conti correnti collegati a parametri di indicizzazione e convenzionati, subiscono un aumento generalizzato dello 0,50%, compreso il tasso minimo (prime rate interno) che passa all'8,00% ed il top rate, che passa al 14,50%.

Schio, 25 ottobre 2000

Il presidente: Drago Domenico.

C-28894 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BORGHETTO LODIGIANO S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (LO), via Garibaldi n. 63
Iscritta al Tribunale di Lodi reg. società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 2 novembre 2000 i tassi sugli impieghi aumenteranno di punti 0,25. Verrà applicata una penale di un punto per l'estinzione anticipata di nostri certificati di deposito.

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato al contratto di conto corrente; nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicate nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito dalla chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel modulo sopra richiamato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge «assegno». Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.
Il direttore generale: Borella Domenico

C-28892 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato L. 510.508.280.000
Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 30 ottobre 2000, le commissioni per prelievi bancomat effettuati all'estero a mezzo CredemCard passano a L. 8.000 (ex L. 1.000 più recupero spese estere); a tale livello vengono automaticamente adeguata tutte le posizioni in essere.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-8628 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO
Milano - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Inzago, piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 7.730.235.000 - L. 43.082.033.187
Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 3502

Ai sensi della Legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 15 ottobre 2000 è stato disposto l'aumento di 0,25 punti per tutti i tassi debitori di conto corrente e di portafoglio, aumentando anche la soglia massima attuale che si attesta al 10% per il portafoglio e all'11% per i conti correnti ed escludendo dalla variazione tutti i tassi già indicizzati. È stato inoltre disposto l'aumento di 0,25 punti per tutti i tassi per scoperto di conto corrente non autorizzato, con aumento della soglia massima che si attesta al 13,50% e di tutti i mutui in essere a tasso variabile non legati ad una indicizzazione predeterminata per contratto.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore generale: rag. Flavio Motta

M-8657 (A pagamento).

BETTI NORD - S.r.l.

Gressan (AO), regione Tzamberlet n. 1
Registro imprese Aosta n. 722
Registro ditte C.C.I.A.A. Aosta n. 42855
Codice fiscale n. 00619600547
Partita I.V.A. n. 00464830074

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del giorno 29 ottobre 1999, atto a rogito notaio Federici Filippo di Terni - Repertorio not. n. 66744 - Raccolta n. 7736 è stata approvata la scissione della Betti Nord S.r.l. con sede in Gressan (AO), regione Tzamberlet n. 1.

1. Società scissa: società a responsabilità limitata Betti Nord S.r.l., capitale sociale L. 70.000.000, sede in Gressan (AO), regione Tzamberlet n. 1.

2. Società beneficiaria: società a responsabilità limitata Betti Nord Immobiliare, capitale sociale L. 21.000.000, sede in Gressan (AO), regione Tzamberlet n. 1.

3. Rapporto di cambio: per effetto della scissione ai soci della società scissa spetteranno, a conferma dei livelli di partecipazione già detenuta in quest'ultima, le seguenti partecipazioni alla società beneficiaria:

Betti Adolfo Gustavo, nato a Preci (PG) il 29 maggio 1939 ed ivi residente in via Casali di Belforte, codice fiscale BTTFDGG39E29I1015V, 33,34%;

Betti Andrea, nato a Preci (PG) il 5 giugno 1947 e residente in Gressan (AO), regione Tzamberlet, codice fiscale BTINDR471105I1015I, 33,36%;

Betti Paolo Antonio, nato a Preci (PG) il 30 giugno 1932 ed ivi residente in via Casali di Belforte, codice fiscale BTTPNTY32H30I1015J, 33,30%.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria. Tali quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1999.

5. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

Il presente atto è stato registrato a Terni il 10 novembre 1999 al n. 1739, vol. 755 mod. I Atti Pubblici; omologato dal Tribunale di Aosta in data 31 dicembre 1999; depositato in C.C.I.A.A. di Aosta in data 4 aprile 2000.

L'amministratore unico: Moretti Silvana.

S-26795 (A pagamento).

MASTER ENGINEERING - S.r.l.

Sede sociale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 102
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 8678/89
R.F.A. di Roma n. 689890
Codice fiscale n. 03681951004

ROMA EST - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Nizza n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 431/86
R.F.A. di Roma n. 604093
Codice fiscale n. 07261900588

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Roma Est S.r.l. nella società Master Engineering S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione così come identificate in epigrafe risultano essere le seguenti:

Master Engineering S.r.l. e società Roma Est S.r.l.

3.-4.-5. La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

7. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, ai competenti uffici del registro delle imprese di Roma in data 30 ottobre 2000, con il n. 198942/2000 e n. 198862/2000.

p. Master Engineering

L'amministratore unico: Marcello Galardi

p. Roma Est S.r.l.

L'amministratore unico: Edoardo Rosati

S-26783 (A pagamento).

INA - S.p.a.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione parziale di INA S.p.a. a favore di Sanpaolo IMI S.p.a.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a., avente sede legale in Roma, via Sallustiana n. 51, capitale sociale L. 4.003.622.100.000 interamente versato, ridotto a seguito della scissione a L. 3.606.334.292.000, suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 6954/92, codice fiscale n. 00562010587 (nel seguito, più brevemente «società scissa» o «INA»);

società beneficiaria: Sanpaolo IMI S.p.a., avente sede legale in Torino, piazza San Carlo 156, capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato, suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 2,8 ciascuna.

La società ha domicilio fiscale presso la sede ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 4382/91, codice fiscale n. 06210280019 iscritta al n. 5084.9.0 dell'Albo delle banche e al n. 1025.6 dell'Albo dei Gruppi Bancari (nel seguito, più brevemente «società beneficiaria» o «Sanpaolo IMI»).

Elementi patrimoniali oggetto dell'attribuzione per scissione: alla società beneficiaria viene trasferita con la scissione la parte di patrimonio della società scissa consistente nella partecipazione nella società «Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.» denominato anche «Banco di Napoli Holding S.p.a.», con sede in Roma, via Sallustiana n. 29, capitale sociale L. 580.000.000.000, iscritta al n. 11223/91 sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma, costituita da n. 295.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna (pari al 51% del capitale sociale).

Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale e, per taluni soci, non proporzionale si è innanzitutto proceduto alla fissazione del rapporto di cambio ponendo a raffronto il valore delle azioni Banco di Napoli Holding S.p.a. oggetto di scissione con il valore delle azioni della società beneficiaria. In particolare, tenuto conto del rapporto tra il valore economico delle azioni di Sanpaolo IMI e quello delle azioni Banco di Napoli Holding S.p.a. oggetto di scissione e del numero complessivo di azioni INA, senza in esso considerare le azioni proprie detenute da INA stessa (in ossequio al divieto di legge) si è determinato in 466,42 / 30399,44 (pari a circa 0,015343) il rapporto necessario per stabilire il numero di azioni della società beneficiaria da attribuire in concambio ai soci INA (secondo quanto previsto al punto 5 che segue), a fronte del trasferimento al Sanpaolo IMI delle azioni Banco di Napoli Holding S.p.a. oggetto di scissione. Sanpaolo IMI pone al servizio della scissione azioni proprie da essa detenute. Il numero di azioni proprie che la società beneficiaria pone al servizio della scissione è pari a n. 3.604.015.

Si è quindi individuato in 1.828.936 milioni di lire il valore economico degli elementi patrimoniali oggetto di scissione e in 18.753.591 milioni di lire il valore dell'intero patrimonio di INA pre-scissione, al netto del valore delle azioni proprie, tenuto conto del fatto che uno dei

soci INA (Assicurazioni Generali S.p.a.) non riceve in concambio azioni della società beneficiaria, ma vede accresciuta la propria quota di partecipazione in INA post-scissione. La congruità dei suddetti valori è stata sottoposta alla valutazione degli esperti nominati dal Tribunale di Roma su richiesta dell'INA e dal Tribunale di Torino su richiesta del Sanpaolo IMI, rispettivamente PriceWaterhouseCoopers S.p.a. e KPMG S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione in favore dei soci INA delle azioni della società beneficiaria e l'annullamento delle azioni INA avverrà con effetto dal giorno di borsa aperto successivo al 18 ottobre 2000 (data di efficacia verso i terzi della scissione) secondo le modalità rese note mediante pubblicazione di apposito avviso su due quotidiani a diffusione nazionale.

Agli azionisti INA che si trovino, in conseguenza dell'operazione, titolari di una frazione di azioni INA c/o Sanpaolo IMI viene assicurata la possibilità di procedere ad acquisti o vendite di frazioni per pervenire ad un quantitativo unitario.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate ai soci INA partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti della scissione e dell'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle utilità e frutti derivanti dai cespiti oggetto di scissione: le azioni Banco di Napoli Holding oggetto di scissione sono attribuite alla società beneficiaria con godimento 1° gennaio 2000.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dal 18 ottobre 2000.

Per gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6), Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*octies* Codice civile, dalla stessa data sono imputate al bilancio della società beneficiaria utilità e frutti afferenti le azioni Banco di Napoli Holding S.p.a. oggetto di scissione attribuite alla società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci. La scissione non prevede trattamenti particolari per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione a rogito del sottoscritto notaio in data 12 ottobre 2000, repertorio n. 91.053/13.807, è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma e di Torino rispettivamente in data 16 ottobre 2000 ed in data 17 ottobre 2000.

Torino, 18 ottobre 2000.

Dott. proc. Ettore Morone, notaio.

S-26815 (A pagamento).

AUTOEMME - S.r.l.

Sede in Forlì, via degli Scariolanti n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 8700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194650402

FOF - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 32

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 2575

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372350397

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Autoemme S.r.l.» della «F.O.F. S.r.l.» (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile).

Incorporante Autoemme S.r.l. suintestata, incorporanda F.O.F. S.r.l. suintestata.

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4, 5 art. 2501-*bis* Codice civile, poiché l'incorporante possiede la totalità delle quote della incorporanda.

La data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali è fissata dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti riservati o vantaggi particolari ex nn. 7, 8 art. 2501 Codice civile.

Progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna il 25 ottobre 2000 e presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena il 25 ottobre 2000.

Faenza, 26 ottobre 2000

L'amministratore unico dell'incorporante e dell'incorporanda:
Erbacci Mario

S-26816 (A pagamento).

COMET - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido Dorso n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.I. di Reggio Emilia n. 19133

R.E.A. di Reggio Emilia n. 181918

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01392660351

ORIS S.r.l.

(unico socio)

Sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente n. 1

Capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato

R.I. di Reggio Emilia n. 14370/2000

R.E.A. di Reggio Emilia n. 231934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01885230357

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Comet S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Guido Dorso, 4, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, R.I. di RE n. 19133 - R.E.A. di RE n. 181918, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01392660351. Dopo la fusione la società manterrà la denominazione di «Comet S.p.a.»;

B) società incorporanda Oris S.r.l. - unico socio, con sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente, 1, capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato, R.I. di RE n. 14370/2000 - R.E.A. di RE n. 231934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01885230357.

2. (Omissis).

3. 4. e 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, data dalla quale le quote partecipano agli utili: poiché la società Comet S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda, non si farà luogo a concambio, ma a semplice annullamento della partecipazione in capo all'incorporante. Non emettendosi quote in concambio, non si stabilisce alcun termine di decorrenza della loro fruibilità.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi degli articoli 2504-*bis*, ultimo comma e 2501-*bis*, 1° comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Oris S.r.l. - unico socio, saranno imputate al bilancio della società incorporante Comet S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal primo gennaio antecedente la data di efficacia della fusione ex art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli sopra disciplinati, decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro imprese di Reggio Emilia:

per la società Comet S.p.a. in data 30 ottobre 2000;
per la società Oris S.r.l. - unico socio in data 30 ottobre 2000.

p. Comet S.p.a.
Il presidente: Renzo Baldi

p. Oris S.r.l. - Unico socio
L'amministratore unico: Claudio Magnanini

S-26818 (A pagamento).

MORUFIN - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 2911
R.E.A. di Reggio Emilia n. 54113
Codice fiscale n. 00144640356
Partita I.V.A. n. 00144640356

ERREFIN - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39
Capitale sociale L. 11.400.070.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 5541
R.E.A. di Reggio Emilia n. 115074
Codice fiscale n. 00211100359
Partita I.V.A. n. 00211100359

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Morufin S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 2911, R.E.A. di Reggio Emilia n. 54113, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144640356, avente per oggetto principale l'attività di assunzione, permuta e vendita di partecipazioni azionarie e non ed il finanziamento ed il coordinamento tecnico, finanziario e gestionale delle società partecipate e/o del gruppo di appartenenza.

b) società incorporata: Errefin S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Cartesio n. 39, capitale sociale L. 11.400.070.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 5541, R.E.A. di Reggio Emilia n. 115074, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211100359, avente per oggetto principale attività di costruzione e vendita di motori a scoppio e ad iniezione per uso agricolo, industriale e marino e di altre macchine ed accessori inerenti la motorizzazione in genere.

2. Omissis.

3. Non esiste rapporto di scambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenute.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenute e quindi senza emissione di nuove azioni.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. La progettata fusione avverrà sulla base del bilancio

d'esercizio della società incorporante chiuso al 30 giugno 2000 e del bilancio straordinario della società incorporata chiuso al 30 giugno 2000, che vengono depositati dagli amministratori presso le rispettive sedi sociali delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato iscritto nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro imprese di Reggio Emilia: per la società Morufin S.r.l. in data 30 ottobre 2000; per la società Errefin S.p.a. in data 30 ottobre 2000.

p. Morufin S.r.l.
Il presidente: Ariello Bartoli

p. Errefin S.p.a.
Il presidente: Maria Alessandra Ruggerini

S-26819 (A pagamento).

STUDIO SAN DONATO - S.r.l.

Sede in Bologna, via San Donato n. 72
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso l'ufficio del registro imprese di Bologna n. 46429
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670680374

Estratto della delibera di scissione parziale dello Studio San Donato S.r.l., adottata dalla assemblea straordinaria della società con atto del notaio dott. Elia Antonacci in Bologna in data 18 settembre 2000 al numero di repertorio 14677-7449 (redatta ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della società Studio San Donato S.r.l., tenutasi in data 18 settembre 2000, ha deliberato la scissione della società con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, di una nuova società mediante trasferimento di un ramo aziendale; l'operazione è stata deliberata come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

la società Studio San Donato S.r.l. con sede in Bologna, via San Donato n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46429 dell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 307350 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670680374, esercente l'attività di mediazione nel settore immobiliare (società scissa);

la costituenda società Immobiliare Blu S.a.s. di Sabbioni Antonio & C., con sede in Bologna, via San Donato n. 72, che eserciterà l'attività di locazione di beni immobili propri (società beneficiaria).

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: rapporto di cambio: le n. 2.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti il capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentanti il capitale sociale della stessa società scissa; conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa saranno assegnate tutte le quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Nessuna modifica sostanziale interverrà, per effetto della scissione, alle quote rappresentanti il capitale sociale della società scissa, che rimane invariato.

4. Partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la scissione avrà effetto giuridico.

5. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria, decorrenza: saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la scissione avrà effetto giuridico.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendo particolari categorie di soci, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione della delibera nel registro delle imprese: la delibera di scissione, a seguito di omologa, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 26 ottobre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Fabio Sabbioni

S-26820 (A pagamento).

ROMECC - S.p.a.

Sede sociale in Camerano (AN), via De Gasperi n. 32

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Ancona n. 19228

Iscrizione nel R.E.A. n. 117622 della C.C.I.A.A. di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01227840426

GIORGIO GRATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 10

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Milano n. 1583374/1996

Iscrizione nel R.E.A. n. 1514521 della C.C.I.A.A. di Milano

Iscrizione nel R.E.A. n. 116740 della C.C.I.A.A. di Ancona

Codice fiscale n. 01214500421

Partita I.V.A. n. 11984470150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Giorgio Grati S.p.a.» nella «Romecc S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Romecc S.p.a., sede sociale in Camerano (AN), via De Gasperi n. 32, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Ancona n. 19228, iscrizione R.E.A. Camera di commercio di Ancona n. 117622, codice fiscale n. 01227840426, partita I.V.A. n. 01227840426;

società incorporanda: Giorgio Grati S.p.a., sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 10, capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Milano n. 1583374/1996, iscrizione R.E.A. Camera di commercio di Milano n. 1514521, iscrizione R.E.A. Camera di commercio di Ancona n. 116740, codice fiscale n. 01214500421, partita I.V.A. n. 11984470150.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione si attua tramite l'integrale annullamento delle azioni dell'incorporanda e, di conseguenza, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4), 5) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti economici e contabili delle operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'anno in cui avrà efficacia l'operazione di fusione, anche agli effetti tributari.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ancona per la società incorporante in data 30 ottobre 2000 al n. 19090/2000 e presso il registro delle imprese di Milano per la società incorporanda in data 30 ottobre 2000 al n. 255862/2000.

Romecc S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Grati

Giorgio Grati S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Grati

S-26821 (A pagamento).

DISMI 92 - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19

Con atto a mio rogito 4 ottobre 2000 n. 13181/2817 rep., la società Dismi 92 S.p.a. si è fusa con la società Rint S.r.l. società con unico socio, sede in Milano, via Carlo Botta n. 19, mediante incorporazione della Rint S.r.l. nella Dismi 92 S.p.a., sulla base dei bilanci delle due società al 31 ottobre 1999.

La fusione avverrà senza aumento del capitale né alcun conguaglio in denaro, possedendo la incorporante l'intero capitale della società incorporata Rint S.r.l.

Nessuna modifica è stata prevista per l'atto costitutivo e lo statuto della incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate a bilancio della incorporante con decorrenza dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; come pure da tale data avrà effetto la fusione nei confronti di terzi.

Non esistono particolari categorie di soci e non è riservato alcun trattamento particolare ai possessori dei titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto a mio rogito n. 13181/2817 rep., è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 2000 prot. n. 245876 quanto alla Rint S.r.l., e in data 17 ottobre 2000 prot. n. 245889 quanto alla Dismi 92 S.p.a.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-8598 (A pagamento).

NAVA MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Martin Lutero n. 5

Registro imprese di Milano n. 99859 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00743370157

Con atto a mio rogito 12 ottobre 2000 n. 13204/2826 rep., la società Nava Milano S.p.a. si è fusa con le società: Nava Design S.p.a., sede in Milano, via Martin Lutero n. 5, ufficio registro imprese di Milano n. 302307 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01901600161, e Nava Web S.p.a., sede in Milano, via Gilardi n. 21, ufficio registro imprese di Milano n. 287881 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07981880151, mediante incorporazione di queste due ultime società nella Nava Milano S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

La fusione è avvenuta senza aumento capitale della incorporante Nava Milano S.p.a. né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporate Nava Design S.p.a. e Nava Web S.p.a.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ciò

anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1996. L'effetto della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile, sarà dal 1° novembre 2000.

Non esistono particolari trattamenti riservati ad alcun socio né ai possessori dei titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto a mio rogito n. 13204/2826 rep. è stato iscritto presso l'ufficio registro imprese di Milano in data 20 ottobre 2000 prot. n. 249051 quanto alla Nava Web S.p.a., in pari data prot. n. 249057 quanto alla Nava Design S.p.a. ed in data 20 ottobre 2000 prot. n. 249069 quanto alla Nava Milano S.p.a.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-8599 (A pagamento).

URS DAMES & MOORE - S.r.l.

Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 25.000.000

DMG CONSULTING - S.r.l.

Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Dmg Consulting S.r.l. in Urs Dames & Moore S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Urs Dames & Moore S.r.l. e Dmg Consulting S.r.l. sono interamente possedute da Dames & Moore Inc., una società statunitense, con sede a Los Angeles, California, in Wilshire Boulevard Suite 700. Di conseguenza, la fusione avverrà senza concambio di quote, applicando il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile (vedi punti 3, 4 e 5 che seguono).

Entrambe le società operano nel settore della ingegneristica con particolare attenzione alle problematiche ambientali. In particolare, Urs Dames & Moore S.r.l. si occupa prevalentemente dello studio, della progettazione, della costruzione e vendita di impianti, componenti, attrezzature ed opere per la protezione dell'ambiente, oltre che di opere civili ed impianti per l'industria in genere. Dmg Consulting S.r.l. si occupa prevalentemente dello studio, della progettazione, della costruzione e vendita di impianti industriali e della fornitura di servizi di consulenza manageriale, strategica, tecnico-economica e gestionale in campo civile, industriale e delle infrastrutture.

L'operazione si propone di consolidare l'attività delle due società per il conseguimento dei seguenti obiettivi: integrazione commerciale, semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili e semplificazione della gestione finanziaria.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Urs Dames & Moore S.r.l., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale pari a L. 25.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 317050, R.E.A. n. 1368797, codice fiscale n. 10388820150;

Dmg Consulting S.r.l., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale pari a L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 29317/1999, R.E.A. n. 1576557, codice fiscale n. 12680670150.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto adottato dalla società risultante dalla fusione è quello della Urs Dames & Moore S.r.l., il cui capitale sociale sarà aumentato da L. 25.000.000 ad € 100.000.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non comporterà la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto entrambe le società coinvolte nel presente progetto di fusione sono interamente possedute dall'unico socio Dames & Moore Inc. La fusione comporterà l'estinzione della incorporanda Dmg Consulting S.r.l.

Non essendoci né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Urs Dames & Moore S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma 7, a partire dal 1° novembre 2000.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile, come segue:

per Dmg Consulting S.r.l. in data 19 ottobre 2000, iscritto in data 19 ottobre 2000, prot. n. PRA/248696/2000/CM11170;

per Urs Dames & Moore S.r.l. in data 19 ottobre 2000, iscritto in data 19 ottobre 2000, prot. n. PRA/248693/2000/CM11170.

p. Dmg Consulting S.r.l.:
Rita Marchetti

p. Urs Dames & Moore S.r.l.:
Rita Marchetti

M-8607 (A pagamento).

NUOVA GALLIA - S.r.l.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 30
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
Tribunale di Roma al n. 195979/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05607881009

TRINKEN - S.r.l.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 30
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 2254/68
Codice fiscale n. 00869220582
Partita I.V.A. n. 00938491008

Estratto delle delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali per notaio Luigi Rossi di Roma in data 27 marzo 2000, rispettivamente repertorio n. 54120/10979 e 54121/10980, omologati dal Tribunale di Roma rispettivamente in data 30 ottobre 2000 e 22 luglio 2000, debitamente depositate presso il registro delle imprese di Roma rispettivamente in data 31 ottobre 2000 ed in data 2 agosto 2000, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Trinken S.r.l. nella Nuova Gallia S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante, essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla prima, né concambi o conguagli di sorta.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni o quote sociali.

Non sono previsti particolari trattamenti di vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 2 novembre 2000

Luigi Rossi, notaio.

S-26799 (A pagamento).

CIESSE INOX - S.r.l.

Sede legale in Montebello della Battaglia,
via Mezzadra angolo via Norfalini
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Pavia
al n. 3901 Tribunale di Voghera
Codice fiscale n. 01296120189

Estratto di delibera di fusione di cui a verbale in data 20 settembre 2000, n. 37.614/8.829, repertorio a rogito notaio Maurizio De Blasi di Voghera, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia il 26 ottobre 2000 al n. PRA/18375/2000/CPV0115.

CAE - S.p.a.

Sede legale in Casteggio, via Torino n. 150
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 3841
Tribunale di Voghera
Codice fiscale n. 01278890189

Estratto di delibera di fusione di cui a verbale in data 20 settembre 2000, n. 37.615/8.830, repertorio a rogito notaio Maurizio De Blasi di Voghera, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia il 26 ottobre 2000 al n. PRA/18372/2000/CPV0115.

Le assemblee dei soci delle società indicate, come dai verbali omologati e depositati hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Ciesse Inox S.r.l.» nella «Cae S.p.a.».

La incorporante «Cae S.p.a.» è titolare dell'intero capitale della «Ciesse Inox S.r.l.», non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessuno speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Voghera, 26 ottobre 2000

Maurizio De Blasi, notaio.

M-8622 (A pagamento).

DIAMETRO - S.r.l.

Sede in Desio, via del Commercio nn. 8/10
Codice fiscale n. 09762890151
Partita I.V.A. n. 00978350965

Estratto del progetto di scissione della società Diametro S.r.l. mediante trasferimento degli immobili di proprietà sociale dalla predetta società ad una costituenda società a responsabilità limitata.

1. Società partecipanti :

società scissa: Diametro S.r.l., sede legale in Desio, 20033, via del Commercio nn. 8/10, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42605, R.E.A. di Milano n. 1318462, codice fiscale n. 09762890151;

società beneficiaria: Immobiliare Gionic S.r.l., società costituenda con sede in Desio, 20033, via Diaz n. 56, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni/quote: la scissione non prevede concambio né conguagli in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa saranno anche i soci della costituenda società Immobiliare Gionic S.r.l. nella medesima proporzione in cui partecipano il capitale sociale della società scissa.

4. Data e decorrenza dalla quale le quote della costituenda società beneficiaria Immobiliare Gionic S.r.l. avranno godimento.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 1° gennaio 2001.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 25 ottobre 2000, protocollo n. PRA/253229/2000/CM11326.

Milano, 27 ottobre 2000

Diametro S.r.l.

L'amministratore unico: Antonella Benetello

M-8643 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 21.316.008.000
Registro delle imprese n. 45058, Tribunale di Monza

QUARTER - S.r.l.

Cogliate, via delle Primule n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 54821, Tribunale di Monza

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 31 agosto 2000, nn.127299/18533 di rep. a rogito notaio Alberto Ronconi di Milano, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 ottobre 2000, la società «Quarter S.r.l.» si è fusa, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 agosto 1999, nonché della situazione patrimoniale della società incorporata al 31 ottobre 1999, nella società «Giochi Preziosi S.p.a.», la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 ottobre 2000

Alberto Ronconi, notaio.

M-8644 (A pagamento).

ULIXES EUROPEAN UNION TRAINING AND RESEARCH E.E.I.G.

Si rende noto che con atto del notaio Gian Marco Bertacchini in data 14 settembre 2000, il GEIE sopra indicato, con sede in Reggio Emilia, via Guittone d'Arrezzo n. 6, iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24801, ha testualmente modificato l'indicazione di cui all'art. 5, lettera e), del regolamento (CEE) n. 85/2137 come segue: «Art. 3. Il Gruppo Ulixes European Union Training and Research è costituito a tempo indeterminato. Il Gruppo può essere sciolto in qualsiasi momento nei modi indicati nell'art. 22».

Fermo il resto.

Il vice presidente: Primo Gonzaga.

S-26801 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CATANIA

L'avvocato Alessia Giorgianni, difensore di Biagio Lentini rende noto di avere proposto ricorso al TAR per la Sicilia, Sez. Catania, contro l'Assessorato della sanità della Regione siciliana, in persona dell'assessore pro-tempore e la commissione esami per il giudizio d'idoneità per l'inquadramento nei ruoli del S.S.N. dei medici di guardia medica e medicina dei servizi, in persona del presidente pro-tempore e nei confronti di Francesca Ferrara per l'annullamento previa sospensione del D.A. 30 maggio 2000 dell'assessore alla sanità della Regione Sicilia, pubblicato sulla G.U.R.S del 16 giugno 2000, che ha approvato la graduatoria per l'inquadramento nei ruoli del S.S.N. dei medici di guardia medica e medicina dei servizi, del verbale n. 11/2000 della commissione per il giudizio d'idoneità all'inquadramento e della scheda personale del ricorrente, con i quali lo stesso è stato dichiarato non idoneo e di ogni altro atto presupposto, connesso o, comunque, consequenziale.

Il ricorrente ha impugnato la graduatoria per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3, legge n. 241/1990, recepito dall'art. 3 L.R. n. 10/1991, dell'art. 4 D.P.C.M. 12 dicembre 1997, n. 502, dell'art. 8 del D.A. della sanità della Regione Sicilia del 9 aprile 1998 e degli artt. 9 e 13 del D.M. 30 gennaio 1982. Eccesso di potere. Difetto assoluto di motivazione. Illogicità e Contraddittorietà manifeste. Sviamento di potere;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del D.M. 30 gennaio 1982. Eccesso di potere. Difetto assoluto di motivazione. Illogicità e Contraddittorietà manifesta.

Il ricorso è stato assegnato alla II Sez. n. R.G.3779/2000. Con ordinanza n. 261/2000 il TAR di Catania ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per i soggetti collocati nella graduatoria: Amato Maria Pia, Calia Giuseppa, Bellinghieri Anna Maria, Cozzo Andrea, Salvaggio Leonardo, Busardò Ignazio, Butà Vittorio, D'Amico Elvira, Turiano Francesca, Carrara Teresa, La Licata Francesca Paola, D'Agostino Giovanni, Salamone Graziella, Crisicelli Carmelo, Mione Francesco, Camma???? Luigi, Moriana Corrado, Nicodemo Gaetano, Ferrara Francesca, Vicari Maria, Aloisi Rosa, Livoti Venera, Villari Caterina, Curella Francesco, Catalano Rosalia, Terrasi Maria Rita, VorziteLLi Letterio, Di Prima Sante, Garzo Damiano, Tomasino Maria, Niosi Enza Maria, Cordaro Rita, Manti Fortunato, Rubino Roberto, Montalto Angelo, Salemi Francesco, Marano Fernanda, Messina Michele, Ortoleva Antonino, Fiumanò Giovanna, Sajeva Antonio, Puccio Giuseppe, Tarabini Castellani Giulia M, Cammarata Luciano, Raneri Gabriella, Sapienza Francesco, Cundari Antonino, Cucè Angela, Colletto Rasaria, Sippelli Mariano, Spoto Giuseppina, Bello-monte Giuseppe, Gullo Carmelina, Bordonaro Gaetano, Giglio Angelo, Di Vita Angioletta, Saso Marcello, Vassallo Epifania, Merenda Carmela, Panvini Giuseppina, Pinelli Santi, Romanò Elia, Smedile Giuseppe, Agnello Silvana, Augugliaro Alfonso, Gangemi Salvatore, Stasi Tommaso, Di Benedetto Calogero, Fragalà Crimi Salvatore, Sturiale Michele, Chiofalo Sebastiano, Aprile Giorgio, Leonardi Sebastiano, Moschella Carmelo (1° giugno 1955), Zarbo Calogero, Pacino Giuseppe, Peccina Maddalena, Russo Nicola, Montana Lampo Maria, La Rosa Pietra Algisa, Giuffrida Epifanio, D'Andrea Sansone Maurizio, De Lorenzo Maria Paola, Ventimiglia Filippo, Moncada Alfonso, Russo Costantino, Taibi Calogero Alfredo, Carbè Sebastiano, Galletta Giovanni, Gattuso Rosario Santo, Restivo Antonio, Criminna Carmela, Pagano Domenico Giuseppe, Antona Vito, Ermito Pina, Cusimano Salvatore, De Tuzza Caterina, Arena Vincenzo, Fuoco Carmelo, Musumeci Carmelo, Petrucci Giovanni, Crimi Francesca, Monforte Antonino, Fragalà Gaetana, Fallo Giovanni Rosario, Casella Maria Francesca, Messana Maria Serafina, Corbo Francesca, Costa Natalino Matteo Nicola, Sansiveri Rosalba Nunzia, Grillo Agata, Bentivenga Ignazia, Balsamo Tommaso, Denaro Francesco, Prestipino Maria A., Torrente Gaspare, Carità Vincenzo, Quartarone Giuseppe, Ales Giorgio, Gumina Tindaro, Setticasi Giuseppe, Verde

Giovanna, Restuccia Rosaria, Lo Castro Pasquale, Rinnone Sebastiano Giuseppe, Russo Michele, Sotera Maria Silvana, Garaffo Luigi, Brunco Calogero, Di Rocco Calcedonio, Maiorana Giuseppina, Restuccia Teresa, Belfiore Giuseppe, Guella Pietro, La Mela Maria Pia, Carollo Paola, Fiumanò Antonino, Crapanzano Giuseppe, Vicedda Rosamaria, Barone Anna, D'Alia Maria Gabriella, Ioppolo Giuseppe, Gullotta Gaspare, Mangiameli Francesco, Carlino Giuseppe, Lamartina Virgilio, Oliveri Salvatore, Orlando Annunziata Lucia, Turiano Giuseppe, Naso Luigi Giuseppe, Giardina Francesco, Inglese Concetta M. Gemma, Cannistraci Francesco, Imbergamo Giovanni, Falca Antonio, Prinzi Giovanni, Antonuccio Fortunato, Saitta Salvatore, Sorce Giuseppe, Tomarchio Innocenzo, Pagano Riccardo, Cuppari Carmelo, Oliveri Giovanni, Lombardo Valeria, Vinci Giannina, Delia Domenico, Dolcimascio Vincenzo, Matera Carmelo, Augusto Mela, D'Anna Alessio, Giustolisi Angelo, Vitanza Alfio, Scarmacca Vito Virgilio, Cutuli Salvatore, Antona Antonino, Di Martino Claudio, Ferlauto Giuseppe, Occhipinti Ignazio, Vindigni Maria, Ciccazzo Paolo, Floria Marisa, Todaro Luigia, Turrisi Giovanni, Carusino Vignera Mauro, Giuliano Pietro, Nasello Catalda, Pennisi Renato, Bucello Mario, Battaglia Francesco, Boncoraglio Emanuele, D'Ancona Augusto, Insinga Antonino (12 aprile 1952), Pinzarrone Mimi, Ponticello Salvatore, Raunisi Giovanni, Sciacca Gesuele, Stuto Giuseppe, Galletta Serafino, Messina Maria Grazia, Chinnici Giuseppe, Muscolino Giuseppe Onofrio, Miuccio Tindara Carmela, Genova Agostino, Cusmà Piccione Vincenzo, Vita Giuseppina, Ambrusiano Teresa Francesca, La Mela Carmela, Panepinto Nazarena, Zumbo Carmelo, Borzi Francesco, Sorrenti Lorenza, Bellomo Salvatore, Castiglia Giuliana Agnese, Accardo Francesco, Silvestri Gaetano, Parlavocchio Giuseppe, Ragusa Nicolò, Catalano Salvatore, Immè Carmelo, Patti Vincenzo, Di Franco Sebastiana, Di Pietro Carmelo, Piva Giuseppe, Lo Re Maria Concetta, Falletta Angelo.

Avv. Alessia Giorgianni.

C-28843 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Giudice di Nocera Inferiore, con decreto del 5 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1067519 di L. 10.000.000, emesso dal Credito Commerciale Tirreno, filiale di Nocera Superiore, a firma di Petrosino Antonio, titolare del c/c n. 10922.

Avv. Aniello Ferrentino.

S-26779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del signor La Loggia Salvatore il Presidente del Tribunale di Vercelli con decreto del 29 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0034526424 di L. 6.000.000 tratto a Trino V.se il 21 giugno 2000 da Alice Osimo, residente in Oviglio via Chinazzi n. 1, sul conto corrente n. 10 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Oviglio e presentato all'incasso dal richiedente presso la filiale di Trino Vercellese della Banca San Paolo Imi S.p.a. in data 23 giugno 2000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori.

Salvatore La Loggia.

C-28859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Nocera Inferiore, con decreto del 29 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9012872381 06 serie BE, di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Carime, Agenzia di Roccapiemonte, intestato a Rimauro Anna.

Avv. Aniello Ferrentino.

S-26781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto n. 828/00 emesso in data 14 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare di L. 1.366.000, n. D-120940081-02, emesso dalla «Banca Toscana» filiale di Civitanova Marche in data 11 agosto 2000 per la ditta «SIMER», a favore di Raiola Marianna ed ha autorizzato l'Istituto emittente ad effettuare il pagamento a favore di Nardi Giuseppe trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Simona Diluca.

C-28835 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 26 ottobre 2000, il Presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 assegni bancari non trasferibili:

1. assegno bancario n. 0061420669-11 «non trasferibile», tratto sul c/c n. 15277/21 della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., Gualdo Tadino, agenzia 1, ammontante a L. 32.900.000 a favore della Deutsh Bank;
2. assegno bancario n. 0098655804-00 «non trasferibile», tratto sul c/c n. 650 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio», Gualdo Tadino, agenzia 1, ammontante a L. 4.000.000 in favore della Deutsh Bark.

Entrambi emessi dalla ditta Morbidelli Auto S.r.l. (termine opposizione 15 giorni). Partita I.V.A. n. 01946800545.

Morbidelli Auto S.r.l.: amministratore Morbidelli Sergio.

C-28868 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 14 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca CRT S.p.a. filiale di Torino Centro via XX Settembre, 31, TO, assegno n. 245980318/12 emesso il 26 gennaio 98 tratto sul c/c n. 2337737/37 intestato a Antonella Incandela a favore Ovriv Video S.r.l. di L. 450.000;

Istituto San Paolo di Torino IMI filiale 11, via Tunisi, 126/f, TO, assegno n. 710556617/04 emesso il 27 gennaio 98 tratto sul c/c n. 17978 intestato a Rete 3 Manila S.r.l. a favore Italia Comunicazione S.a.s. di L. 7.227.000;

Istituto San Paolo di Torino IMI filiale 11, via Tunisi, 126/f, TO, assegno n. 710556616/03 emesso il 27 gennaio 98 tratto sul c/c n. 17978 intestato a Rete 3 Manila S.r.l. a favore Italia Comunicazione S.a.s. di L. 7.227.000.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Banca Popolare di Lodi
I funzionari:
Conti dott. Ernesto - Cassella dott. Flavio

M-8664 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6003976940-00 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 24 via Ripamonti n. 114 Milano, intestato Bombardini Anna avente un importo di L. 983.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Bombardini Anna.

M-8633 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano, Sezione distaccata di Cassano d'Adda, in data 20 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 35 effetti cambiari:

1. Il primo effetto cambiario è del seguente letterale tenore: «Bollo L. 11.100, somma L. 924.000, luogo e data dell'emissione: Novara 17 Feb. 1989, scadenza al 17.4.1989, pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di Lit. novecentoventiquattromila, pagabile presso: Banca Popolare di Lodi Ag. di Gorgonzola 20064 Gorgonzola (MI), nome ed indirizzo del debitore: Sottocorno Bruna Cavallaro Dino Cavallaro Vanna - Strada per Gessate 20064 Gorgonzola (MI), F.to Sottocorno Bruna Cavallaro Dino Cavallaro Vanna»;

2. Gli altri 34 effetti cambiari con il seguente letterale tenore: «Bollo L. 11.100, somma L. 462.000, luogo e data dell'emissione: Novara 17 Feb. 1989, scadenza al 17.5.1989, pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di Lit. quattrocentosessantadue-mila, pagabile presso: Banca Popolare di Lodi Ag. di Gorgonzola 20064 Gorgonzola (MI), nome ed indirizzo del debitore: Sottocorno Bruna Cavallaro Dino Cavallaro Vanna - Strada per Gessate 20064 Gorgonzola (MI), F.to Sottocorno Bruna Cavallaro Dino Cavallaro Vanna», con scadenze successive ed ininterrotte dal giorno 17 di ogni mese, con l'ultima a scadenza il 17 febbraio 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Filippo Argento.

M-8621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

a) n. 32 cambiali ipotecarie a firma Giago Francesco e Ortore Miranda da L. 2.197.000 cadauna emesse a Casale Monferrato il 18 aprile 1983, scadute il 18 aprile 1983, 18 maggio 1983, 18 giugno 1983, 18 luglio 1983, 18 agosto 1983, 18 settembre 1983, 18 ottobre 1983, 18 novembre 1983, 18 dicembre 1983, 18 gennaio 1984, 18 febbraio 1984, 18 marzo 1984, 18 aprile 1984, 18 maggio 1984, 18 giugno 1984, 18 settembre 1984, 18 ottobre 1984, 18 novembre 1984, 18 dicembre 1984, 18 gennaio 1985, 18 febbraio 1985, 18 marzo 1985, 18 aprile 1985, 18 maggio 1985, 18 giugno 1985, 18 luglio 1985, 18 agosto 1985, 18 dicembre 1985, 18 gennaio 1986 18 novembre 1986, 18 luglio 1987, 18 settembre 1987 e 18 novembre 1987.

Ipoteca vol. 893 n. 1116 particolare vol. 810 n. 102 iscritta in data 24 marzo 1983 alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Acqui Terme.

b) n. 20 cambiali ipotecarie a firma Giago Francesco e Ortore Miranda da L. 1.383.200 cadauna emesse a Casale Monferrato il 26 aprile 1985 scadute il 26 giugno 1985, 26 luglio 1985, 26 agosto 1985, 26 settembre 1985, 26 maggio 1986, 26 giugno 1986, 26 agosto 1986, 26 settembre 1986, 26 ottobre 1986, 26 novembre 1986, 26 gennaio 1987, 26 febbraio 1987, 26 marzo 1987, 26 ottobre 1988, 26 novembre 1988, 26 dicembre 1988, 26 gennaio 1989, 26 febbraio 1989, 26 marzo 1989 e 26 aprile 1989.

Ipoteca vol. 814 n. 141 iscritta il 2 maggio 1985 alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Acqui Terme.

c) n. 74 cambiali ipotecarie da L. 1.730.000 cadauna a firma Giago Francesco Giago Fabrizio e Giago Ileana emesse in Milano il 4 ottobre 88, con scadenze mensili dal 4 ottobre 1988 al 4 dicembre 1994.

Ipoteca vol. 953 n. 4014 particolare vol. 953 n. 488 iscritta il 15 ottobre 1988 alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Acqui Terme.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 23 ottobre 2000

Avv. Francesco Ciaccia.

M-8631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Messina, su ricorso del Banco di Sicilia, filiale di Messina, con decreto del 23 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0684628820.05 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 14 gennaio 1999 dal Banco di Sicilia - agenzia di Francavilla di Sicilia, intestato a Morabito Maria, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi i termini di legge dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francesco Celona.

C-28865 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto del 19 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1138/52 emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a. - agenzia di Piediluco.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Santoni Sergio.

C-28862 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/00086 - Bayerische Assicurazioni S.p.a., emesso dalla banca BNL - ag. 23 di Milano contrassegnato Ruscio Roberto Antonio con un saldo apparente di L. 1.617.010.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roberto De Girolamo.

M-8600 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 20 ottobre 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3246209 emesso dalla Cariplo - filiale di Santa Giulietta, via Setti n. 1, con saldo apparente di L. 19.260.459 (diciannovemilioni duecen-

tosessantamila459) e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

Binaghi Pietro.

M-8652 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 21 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 243947 di n. 532 azioni e n. 271939 di n. 268 azioni intestate a Mussida Carla nata a Casalpusterlengo il 18 ottobre 1948 e dei certificati n. 272909 di n. 32 azioni e n. 243946 di n. 68 azioni intestate a Mantovani Enrico nato a Bertinico il 29 gennaio 1942 tutti emessi dalla Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati purché non venga fatta opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Flavio Cassella

M-8665 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 24 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1.221.991.82, emesso dalla Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino - filiale di Novara, con un saldo di L. 106.000.000, oltre interessi lordi alla scadenza del 30 marzo 2001 di L. 2.123.553, nonché l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio cat. RIP n. 1929130/03/14, contrassegnato Galli Giuseppina, emesso dalla Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Novara, portante un saldo apparente di L. 5.581.274, al 20 aprile 2000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato agli aventi diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dei detentori.

Novara, 26 ottobre 2000

Avv. Susanna Gallo.

M-8623 (A pagamento).

Ammortamento certificati deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto emesso in data 29 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 9 certificati di deposito emessi da Rolo Banca 1473 - filiale di Borghi (FC), rispettivamente numeri 2088738 di L. 15.000.000, 2113504 di L. 10.000.000, 2124732 di L. 5.000.000, 2133286 di L. 5.000.000, 2152746 di L. 30.000.000, 2162967 di L. 5.000.000, 2165448 di L. 5.000.000, 2172333 di L. 5.000.000, 2185679 di L. 5.000.000.

Autorizzava il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, salvo opposizione dei detentori.

Cesena, 15 maggio 2000

Avv. Franco Pirini.

C-28850 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 18 ottobre 2000, R.G. 3115/2000 vol., cron. 5062, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: 1) certificato di deposito della Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Civitella di Romagna (F.O), al portatore n. 157287/00 di L. 5.000.000 scad. 8 ottobre 1994; 2) certificato di deposito della Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Civitella di Romagna (F.O), al portatore n. 157288/01 di L. 10.000.000 scad. 8 ottobre 1994.

Avv. Francesco Roli.

C-28863 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto di data 2 ottobre 2000 ha autorizzato Massimiliano Olaf Framalico nato a Trieste il 31 dicembre 1981, residente a Trieste via Emo n. 1, a fare le pubblicazioni di giunta del cognome «Giacconi» a quello suo di Framalico.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Framalico Olaf Massimiliano.

C-28864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 24 ottobre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Arca Pierina, nata a Roma il 28 marzo 1964 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Piera».

Ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione in merito.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 2 novembre 2000

Arca Pierina.

S-26797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Bono Ignazia, nata a Sciacca il 14 settembre 1955 ed ivi residente nella piazza G. Lombardo n. 5, chiede il cambio del nome da Bono Ignazia a «Bono Giulia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sciacca, 30 ottobre 2000

Bono Ignazia.

C-28855 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto del 12 ottobre 2000 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Riccardo De Cesaris nato a Terni il 12 luglio 1957 e Antonella Nobili nata ad Arrone (TR) il 2 giugno 1956, residenti ad Arrone (TR), via delle Rimembranze n. 52, in qualità di genitori adottivi, legali rappresentanti esercenti la relativa potestà sulla figlia minore Margarita De Cesaris, nata a Silistra (Bulgaria) il 6 novembre 1995, con essi ivi residente, hanno chiesto in favore della stessa la modifica del nome già impostole di Margarita, nel diverso nome di «Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Riccardo De Cesaris - Antonella Nobili.

C-28870 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto del 12 ottobre 2000 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Riccardo De Cesaris nato a Terni il 12 luglio 1957 e Antonella Nobili nata ad Arrone (TR) il 2 giugno 1956, residenti ad Arrone (TR), via delle Rimembranze n. 52, in qualità di genitori adottivi, legali rappresentanti esercenti la relativa potestà sulla figlia minore Mihaela De Cesaris, nata a Silistra (Bulgaria) il 6 novembre 1995, con essi ivi residente, hanno chiesto in favore della stessa la modifica del nome già impostole di Mihaela, nel diverso nome di «Michela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Riccardo De Cesaris - Antonella Nobili.

C-28871 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 luglio 2000 n. 2000-55-57 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marrucci Brindusa, nata a Succava (Romania) il 5 dicembre 1988, residente a Milano in via Ozanam n. 7, chiede il cambiamento del nome Brindusa in quello di «Lorenza».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rosa Auletta.

M-8609 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 12 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Del Miglio Maria, nata a Milano il 15 giugno 1933, residente a Milano in via Cicogna Mozzoni n. 15, chiede il cambiamento del nome Maria in quello di «Maria Francisca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Del Miglio Maria.

M-8626 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LIMIDO COMASCO (Provincia di Como)

Limido Comasco, via Roma n. 23
Tel. 031/935705 - Fax 031/895044

Risultati di gara per la vendita di terreni

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che è stata esperita il giorno 13 luglio 2000 asta pubblica ad unico e definitivo incanto con offerte in aumento per la vendita di «terreno industriale e residenziale». L'importo a base d'offerta è di L. 563.840.000.

Hanno presentato l'offerta le sotto elencate imprese: Guffanti A. S.r.l. di Guanzate.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Guffanti A. S.r.l. di Guanzate a fronte dell'aumento del 0,20%.

Limido Comasco, 25 ottobre 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
Zaffaroni p. e. Gianluca

M-8629 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 50/2000 - procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione come modificati dalla Direttiva CE 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/1999).

1. Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC-ROMA, tel. 06-46954678, 46954661, fax 06-46954632, 46954668.

2. Fornitura.

3. Magazzino gomme ATAC, via Flaminia n. 1060 - Roma.

4.a) Fornitura, in due lotti, di 10.316 coperture nuove per autobus. Importo presunto complessivo di spesa: L. 3.451.700.000, pari ad € 1.782.654,28;

lotto 1: L. 3.292.100.000 pari ad € 1.700.227,76;

lotto 2: L. 159.600.000 pari ad € 82.426,52;

b)-c) —.

5.-6.-7. —.

8.a) Durata del contratto: mesi 18;

b) consegne: ripartite, a richiesta dell'ATAC, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, disciplinare tecnico, n. 2 tabelle ATAC, e modelli d'offerta potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti - ufficio gare pubbliche ATAC, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - funzione approvvigionamenti e contratti - gare pubbliche ATAC, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 18 dicembre 2000.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 19 dicembre 2000, ore 15, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria:

lotto 1: L. 131.684.000 pari ad € 68.009,11;

lotto 2: L. 6.384.000 pari ad € 3.297,06.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2) ed a.3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a.1) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1997-1999 di importo non inferiore per il lotto 1 a L. 4.938.150.000 pari ad € 2.550.341,64; per il lotto 2 a L. 239.400.000 pari ad € 123.639,78;

a.3) costo del personale dipendente, nel triennio 1997-1999, di importo non inferiore per il lotto 1 a L. 493.815.000 pari ad € 255.034,16; per il lotto 2 a L. 23.940.000, pari ad € 12.363,97;

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, di cui almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà quotato il miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Voith in vigore al momento dell'espletamento della gara.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'Amministrazione dell'azienda;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa c/o valida c/o appropriata.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 27 dicembre 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-26791 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573;

b) ricorso alla procedura accelerata per la necessità di procedere con la massima urgenza alla realizzazione del software applicativo di gestione dei controlli del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (N.O.E.);

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: la consegna e l'installazione del software dovranno avvenire presso la sede centrale del N.O.E. (Roma);

b) natura dei prodotti da fornire: software applicativo di gestione delle attività ispettive del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (N.O.E.);

c) le offerte dovranno essere relative all'intera fornitura, pena l'esclusione;

d) l'importo presunto dell'appalto è valutato in L. 165.000.000 pari a € 85.215,39, I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

4. Termine ultimo per la consegna: entro 5 (cinque) mesi solari dalla firma del contratto di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2000, termine fissato a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA, Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, con le modalità di cui al successivo punto 13.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere da dimostrare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese in originale o copia autentica nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni detta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dall'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1998 n. 68, o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa non rientra nel campo di applicazione della legge n. 68/1998;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti il proprio consenso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento dei dati personali forniti all'ANPA ai soli fini della partecipazione alla presente gara;

F) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di avere sviluppato procedure software per la gestione di attività complesse, con livelli multipli di sicurezza per soggetti operanti in ambito nazionale nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello oggetto del presente appalto specificando l'oggetto e la descrizione sintetica del software applicativo sviluppato, il soggetto appaltante e il relativo importo. Condizione minima per l'ammissione è di aver sviluppato almeno 2 (due) progetti complessi.

G) copia completa del certificato ISO 9001 o 9002 rilasciata da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento siglato in sede E.A.

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai punti A), B), C), D), E) e F), sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra, dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate.

10 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, valutabile sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

a) qualità del prodotto inteso in termini di: completezza, chiarezza, organizzazione documentale, livello di dettagli, scalabilità ed espandibilità della soluzione proposta, ulteriori servizi offerti, prodotti utilizzati per lo sviluppo e relativa documentazione, architettura generale proposta, prodotti tecnologici utilizzati;

b) referenze dell'impresa;

c) prezzo;

d) tempi di realizzazione.

13. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a pena di esclusione, devono essere inviate a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna ore 9/12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, debitamente sigillata, a pena di esclusione, oltre alla denominazione sociale dell'impresa, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla realizzazione del software applicativo di gestione dei controlli N.O.E. - Gara n. 101/SCGA». Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato, saranno escluse.

Ulteriori informazioni, possono essere richieste al Servizio coordinamento gare e appalti, tel. 06/50072088-2220.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61)

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-26793 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/5007291.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 7, servizi informatici ed affini servizio relativo alla progettazione e realizzazione del sito Web dell'ANPA. Numero di riferimento CPC 84. L'onere presunto dell'appalto è valutato in L. 250.000.000 (duecentocinquantamiliardi) I.V.A. esclusa, pari a € 129.114,22.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

4. Appalto concorso ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

5. Le offerte dovranno essere relative a tutti i servizi richiesti, pena l'esclusione.

6. Verranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di cinque imprese.

8. Durata del contratto: sei mesi dalla data di inizio attività più dodici mesi di manutenzione in garanzia.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per la necessità di realizzare il progetto in tempi rapidi e comunque di avviarlo entro la fine del corrente anno come richiesto dal Consiglio di amministrazione dell'ANPA;

b) le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2000 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate o consegnate a: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere tecnico economico da provare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che la stessa impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965.

Ai sensi della legge n. 191/98 e s.m.i., la sopraddetta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente, corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti che la stessa non risulta nel campo di applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ANPA ai soli fini della partecipazione alla presente gara;

F) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che l'impresa ha una sede principale o secondaria a Roma o, nel caso di mancanza, di impegnarsi a costituire ufficio o modalità di collegamento adeguati a Roma per tutto il periodo contrattuale;

G) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato dell'ultimo triennio o dalla data di costituzione dell'impresa, se successiva al 1997, maturato per servizi analoghi a quello oggetto della presente gara. Condizione minima per l'ammissione è di aver maturato nel periodo sopra indicato un fatturato non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara. Punteggio massimo per l'ammissione: punti 20;

H) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante per gli ultimi tre anni o dalla data di costituzione dell'impresa, l'elenco dei clienti per i quali si è progettato e sviluppato un sito Web indicando: tipologia del cliente (amministrazione centrale, ente, azienda pubblica, azienda privata grande/media/piccola o altro), data

e durata del contratto, descrizione sintetica dell'oggetto e relativo importo. Condizione minima per l'ammissione è che l'impresa abbia progettato e realizzato almeno tre siti Web completi per aziende pubbliche ed enti pubblici negli ultimi tre anni. Punteggio massimo per l'ammissione: punti 30;

I) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il numero dei dipendenti e/o consulenti, la descrizione della struttura tecnico-organizzativa dell'impresa e il numero delle risorse destinate alla gestione del contratto, descrivendo per ciascuno il ruolo esercitato nel gruppo di lavoro e allegando i rispettivi *curriculum*. Condizione minima per l'ammissione è che le risorse a cui sono affidati ruoli di coordinamento e gestione del progetto abbiano maturato esperienza di progettazione e realizzazione di almeno tre siti Web per enti pubblici. Punteggio massimo per l'ammissione: punti 30;

L) copia completa del certificato ISO 9001 o 9002 rilasciato da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento in sede E.A.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti elencati dalla lettera A) alla lettera I) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate. Il possesso dei requisiti richiesti relativamente alle lettere G), H) e I) sarà riferito unicamente all'impresa indicata come capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta (integrazione fra i diversi aspetti dell'offerta); b) merito tecnico del progetto (integrazione fra i diversi aspetti del portale: database, fogli di stile, interattività, interfaccia visuale, ecc.); c) prezzo; d) certificazione di qualità.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a pena d'esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì-venerdì ore 9-12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale dell'impresa, dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: «Richiesta di invito alla gara ad appalto-concorso relativa alla progettazione e realizzazione del sito Web ANPA. Gara n. 100/SCGA».

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, sarà ammesso un numero massimo di cinque imprese concorrenti, utilizzando come elementi di valutazione i dati e la documentazione di cui alle lettere G), H), e I).

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti, tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994, n. 61).

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-26794 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio
Ufficio Comando - Sezione Amministrazione - Pian. e Prog.

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che il servizio di cucina e mensa presso la caserma R. Cadorna di via dell'Olmata n. 45, in uso al Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stato aggiudicato in data 4 ottobre 2000 alla «Gama S.p.a.» con sede in S. Giovanni Lupatoto (VR), per l'importo di L. 7.580 (pari ad € 3.91) a pasto, I.V.A. inclusa.

Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55, parte seconda, in data 7 marzo 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Ditte invitate: 36; ditte partecipanti: 21.

Il capo ufficio comando:
ten. col. Giannino Conti

C-28834 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA
NAVIGAZIONE**
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Perugia, largo Cacciatori delle Alpi n. 8

Esito di gara

Si rende noto che, in data 28 settembre 2000 è stata esperita la gara a procedura aperta pubblicata in data 8 agosto 2000 nel G.U.C.E. e G.U.R.I. per l'accensione di un mutuo a tasso fisso di L. 37.984.340.000 (€ 19.617.274,45) cat. 6-b) all. XVI-A, decreto legislativo n. 158/1995.

Hanno presentato offerta i seguenti istituti di credito:

- 1) Crediop S.p.a., Roma;
- 2) Banco di Napoli S.p.a., Perugia;
- 3) Banca Opi S.p.a., Roma.

È risultata aggiudicataria del mutuo per il finanziamento di interventi legge n. 211/1992, la Banca Credioop S.p.a., Roma, che ha offerto il tasso più basso da applicare al mutuo pari allo 0% (zeropercento).

Perugia, 30 ottobre 2000

Il responsabile locale: dott. Bruno Severi.

C-28848 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
Ufficio Provveditorato

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Tel./fax 0984/76692

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di gasolio agevolato da riscaldamento per la stagione invernale 2000/2001 da destinare agli uffici provinciali.

Importo a base d'asta L. 95.000.000, oltre I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13, del giorno 27 novembre 2000 presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, regolare offerta preventiva corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale.

Si procederà all'espletamento della gara il giorno 28 novembre 2000.

Chiunque ditta interessata può richiedere copie dell'avviso integrale di gara, all'ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Il presente avviso è depositato sul sito internet: <http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Cosenza, 3 novembre 2000

Il responsabile dell'ufficio provveditorato:
dott. Antonio Molinari

C-28857 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA
E PADOVA - S.p.a.**

Bando di gara a pubblico incanto

Prot. n. 5169/AG

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato, né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori - luogo di esecuzione: lavori di manutenzione ordinaria generica, con carattere di periodicità, prevenzione od emergenza, degli immobili autostradali, delle strutture edili fisse delle stazioni, dei piazzali, del nastro autostradale e relative pertinenze nonché prestazioni in assistenza ad interventi specifici di manutenzione in caso di danneggiamenti (quali manutenzione di fabbricati, di linee di esazione, di manufatti e di opere d'arte, opere di regolamentazione idraulica, consolidamenti, interventi su rilevati, scarpate, recinzioni, manutenzione opere di protezione, interventi di assistenza alla viabilità in caso di emergenza) da effettuarsi presso le stazioni autostradali di Padova Est, Dolo e Venezia/Mestre, sulla tratta autostradale Mestre - Padova, sulla tangenziale Ovest di Mestre e sul raccordo autostradale con l'aeroporto Marco Polo di Tessera-Venezia e relative pertinenze. Le tipologie degli interventi sono indicate negli elaborati tecnici e nel C.S.A.. L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Importo dell'appalto - durata del contratto: importo a base di gara per ogni annualità (al netto di I.V.A.): L. 650.000.000 (€ 335.696,98).

Categoria dei lavori, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000: prevalente e unica: OG1 pari a L. 1.950.000.000 (€ 1.007.090,95) classifica III.

Contratto annuale a partire dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2001 e fino alle ore 24:00 del 31 dicembre 2001. La società, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare il contratto disponendo fino ad un massimo di due proroghe annuali. Tale facoltà, qualora esercitata, sarà manifestata entro il 30 settembre di ogni anno a mezzo di lettera raccomandata e si intende vincolante per l'impresa affidataria ai medesimi patti, condizioni e prezzi contrattuali.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

6. Finanziamento e pagamenti: in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento con frequenza bimestrale.

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. Documenti tecnici - informazioni - sopralluoghi: i documenti tecnici relativi all'appalto saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società, i medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Biancato Armido (via Cappuccina n. 151/B - 30172 Mestre/Venezia) previo avviso telefonico al n. +39/0415314630. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, fino al giorno 1° dicembre 2000, previo appuntamento telefonico al n. +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione - termine di presentazione offerta - luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente.

te, anche la dicitura: «asta pubblica del 5 dicembre 2000 - manutenzione ordinaria generica». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 dicembre 2000. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994. La gara proseguirà il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà: essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «asta pubblica del 5 dicembre 2000 - offerta manutenzione ordinaria generica».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione S.O.A. di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del D.P.R. n. 34/2000, titolo I, II e III per la categoria OG1 e classifica non inferiore alla III. Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 34/2000 riferiti all'importo triennale dei lavori (L. 1.950.000.000, € 1.007.090,95). Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sorteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato D.P.R.; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo n. 88/1992 attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara (nel caso del costo del personale potrà essere resa in alternativa da consulente del lavoro iscritto al corrispondente albo);

B) dichiarazione attestante:

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli enti INPS, INAIL e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

B4) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità d'accesso ove devono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati tecnici;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori;

B6) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza;

B7) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

B8) di accettare gli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali anche per le annualità che la società appaltante, a suo insindacabile giudizio, ritenesse eventualmente di prorogare senza nulla a pretendere a qualsiasi titolo e senza oneri aggiuntivi di qualsiasi genere per la società appaltante medesima;

B9) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994;

B10) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

B11) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B12) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B13) di avere piena ed effettiva disponibilità operativa immediata dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2001 e per tutto il periodo contrattuale di personale nonché di attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori, così come specificati nel C.S.A.;

B14) di disponibilità ad eseguire lavori o riparazioni urgenti e/o di emergenza anche in ore notturne ed in giornate festive entro un'ora dalla chiamata;

B15) di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 ed ai sensi dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999 e del D.P.R. n. 34/2000;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 39.000.000 (€ 20.141,82);

E) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A), ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1) e A2) e le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 1 al n. 3 dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 15, alla lettera C) (subappalto) e la cauzione di cui alla lettera D) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

16. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate,

restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti la società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 31 ottobre 2000

Il presidente: Lino Brentan.

S-26817 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Oggetto: lavori di completamento ed adeguamento del centro sportivo universitario da realizzarsi in area Rizzi - Udine.

Procedura aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

Nome delle ditte partecipanti:

1) O.M.I.M., via G. Porzio - Centro Direzionale is. A/7 - 80143 Napoli; 2) Ditta Lionetti Giuseppe, via Porta Posillipo n. 114 - 80123 Napoli; 3) Gaetano Paolin S.r.l. Impianti Tecnologici S.r.l. - Z.I. Sud, via Cile n. 10 - 35020 Padova; 4) Protecco Impianti S.r.l. - Contrada Riccio area ASI - 80014 Giugliano in Campania (NA); 5) Coop. B. Cellini S.r.l. Impianti Elettrici, via del Lazzeretto n. 92 - 50047 Prato (FI); 6) SOTFER.MEC. Impiantistica Generale, via 2 Giugno n. 56 - 73019 Trepuzzi (LE); 7) Citis, via R. Lombardi n. 2, 3, 4 - 37045 Legnago (Verona); 8) Bellotto Impianti S.n.c. di Bellotto G. & Impianti Tecnologici, via F.lli Cervi n. 55 - 30023 Concordia Sagittaria (VI); 9) Associazione temporanea imprese: S.E.C. S.r.l. - Strada Caselle n. 69 - 10040 Leini (TO) e SILEC S.p.a., via San Francesco al Campo n. 116/118 - 10040 Leini (TO); 10) Elettrotania di Milan Claudia, via Lignano Sabbadoro n. 36/B - 33050 Pertegada di Latisana (UD); 11) Impalea Marco Antonio, via Napoli n. 29 - 73019 Trepuzzi (LE); 12) Idrotel Impianti Soc. coop. s.r.l., via Marzio Moro n. 1 - 34074 Monfalcone (GO) e Zambon Sebastiano s.n.c. di Zambon Maurizio & C., via Don Minzoni n. 1/A - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO); 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna.

Data di aggiudicazione: 28 settembre 2000. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Impalea Marco Antonio, via Napoli n. 29 - 73019 Trepuzzi (LE), per un importo di L. 2.089.170.800 + L. 76.751.335 di oneri per la sicurezza (11,97% ribasso offerto sul prezzo a base di gara pari a L. 2.373.248.665).

Termini di realizzazione dell'opera: 350 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: arch. Alessandro Vittorio di Udine.

Udine, 28 settembre 2000

Il coordinatore generale:
ing. Giampaolo Proscia

C-28858 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Esito di gara

Comune di Marano di Napoli, piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli, tel. n. 081/5769111, fax n. 081/5864800.

Oggetto: appalto triennale del servizio di pulizia uffici comunali e sedi decentrate.

Numero riferimento C.P.C. 874, cat. 14. Importo annuo L. 390.600.000 oltre I.V.A. pari ad € 201.728,0647 oltre I.V.A.

Il sistema di aggiudicazione è stato quello dell'asta pubblica previa procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lettera d) della direttiva CEE 92/50 e art. 6, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Consorzio Ageco con sede in Torino alla via Magenta n. 44/A; 2) Impresa Massimo Milone con sede in Napoli alla via Torino n. 35; 3) A.T.I. costituita dall'impresa capogruppo C.G.M. di Barbato Luigi & C. S.n.c. con sede in Napoli, in associazione con le ditte a) Europulizie S.a.s. di Barbato Damiano & C. S.a.; b) Service 2000 di Tagliatela Alessandro & C. S.a.s., con sede in Calvizzano (NA) alla via Miccoli n. 15.

La gara è stata espletata in data 5 ottobre 2000.

Sono state escluse per carenza di documentazioni le ditte di cui ai n. 1 e 3.

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa di pulizia Massimo Milone che ha offerto il ribasso del 31,98% sull'importo annuo di L. 390.600.000 oltre I.V.A. pari ad € 201.728,0647 oltre I.V.A.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E n. 149 del 5 agosto 2000.

La data di invio del presente avviso alla CEE è: 30 ottobre 2000.

La data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE è: 30 ottobre 2000.

Il vice segretario generale:
dott. Luigi De Biase

C-28849 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 06/46735194 - fax 06/46735112.

2. Oggetto dell'appalto: attività di registrazione e di editing dei modelli (circa 160.000 all'anno) relativi alla rilevazione del trasporto marittimo (biennio 2001 - 2002).

3. Luogo di esecuzione: sede della Società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Il servizio dovrà essere svolto presumibilmente nel periodo da aprile 2001 ad aprile 2003, secondo i calendari che verranno forniti unitamente al capitolato tecnico.

6. La richiesta di partecipazione, da redigere in lingua italiana ed utilizzando il «Mod. ist. part» (All 1) dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12, del giorno 7 dicembre 2000, in plico chiuso e raccomandato, o consegnato a mano, regolarmente affrancato, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - ufficio posta, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, con l'interposizione:

«licitazione privata internazionale per le attività di registrazione e di editing relative alla rilevazione statistica del trasporto marittimo».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio posta dell'ISTAT.

Sono ammessi alla gara, i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) aver conseguito complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato non inferiore a 2,5 miliardi di lire;

c) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato);

d) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14 comma 1, lettere a), c), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) possedere non meno di n. 7 addetti e n. 7 postazioni di lavoro da dedicare esclusivamente alle attività del presente bando.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), d), ed e) compilando in ogni sua parte il «Mod. Dich.» (All. 2). I modelli 1 e 2 da allegare alla istanza possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT - via A. Depretis n. 77 - 00184 Roma, stanza 203/A - tel. 06/46735193 - fax 06/46735112.

L'impresa, inoltre, dovrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle eventuali normative sul diritto al lavoro dei disabili (per le imprese operanti in Italia: art. 17 legge n. 68/1999).

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi: la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio e/o da una consorziata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

8. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

9. L'ISTAT spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6).

10. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

11. Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni della U.I.E. in data 30 ottobre 2000

Il direttore del dipartimento
delle statistiche economiche:
dott. Enrico Giovannini

C-28833 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: regione Abruzzo - Giunta regionale servizio programmazione acquisti ed appalti, via Leonardo Da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862.3631 - fax 0862.363332.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata in forma della licitazione privata.

3. Categoria servizio e descrizione; numero riferimento CPC; quantità dei servizi aggiudicati: categoria 12 - realizzazione della «Carta Tecnica Regionale numerica, scala 1:5000», 1° lotto funzionale; n. CPC 867.

4. Data di aggiudicazione: ordinanza del direttore regionale risorse umane finanziarie e strumentali n. 57/Prog./Dir. del 4 ottobre 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. Offerte ricevute: n. 8 (otto).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo d'impresе Rilter S.r.l., Noci (BA) - (capogruppo) - Rossi S.r.l., Brescia (mandante).

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.400.068.504 più I.V.A. (€ 1.239.531,94).

9. Data di invio di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 7 dicembre 1999.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 31 ottobre 2000.

L'Aquila, 31 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-28836 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: regione Abruzzo, Giunta regionale - servizio programmazione acquisti ed appalti, via L. da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, telefono 0862/3631 - fax 0862/363332;

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nella forma del pubblico incanto e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3.a) Luogo di consegna: città di L'Aquila e di Pescara;

b) natura dei prodotti da fornire: articoli di cancelleria;

c) quantità dei prodotti: sono indicate nel modulo - offerta;

d) non è ammessa l'offerta parziale.

4. Durata del contratto: biennale per l'importo presunto di L. 140.000.000 (€ 72.303,97) più I.V.A., con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio;

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti: indicati al punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: istanza in carta semplice anche via fax entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.L.;

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: non più tardi delle ore 13. del giorno 29 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indicato al punto 1);

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 30 ottobre 2000 ore 10, presso gli uffici della sede della Giunta regionale, servizio programmazione acquisti ed appalti, via L. da Vinci n. 1, L'Aquila.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 2.800.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento: all'onere derivante dall'esecuzione della fornitura si farà fronte con i fondi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: elencate nell'art. 7 del capitolato generale e speciale d'oneri.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di sperimento della gara.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste al servizio programmazione acquisti ed appalti, tel. 0862- 363343.

L'Aquila, 31 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-28837 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: regione Abruzzo, Giunta regionale, direzione territorio e beni ambientali, servizio beni ambientali, via Leonardo da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila - tel. 0862-363244/363242 - fax 0862-323486;

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 11 e 12 CPC 865/866 - 867. Realizzazione di uno «Studi di fattibilità» volto ad elevare la qualità degli investimenti, per migliorare il sistema della mobilità regionale;

3. Importo a corpo compreso di ogni onere, al netto dell'I.V.A. al 20%, L. 729.000.000 (€ 376.497,08) finanziamento: 50% bilancio regionale, 50% fondi CIPE;

4. Oggetto dello studio:

- a) analisi della sostenibilità tecnico - territoriale del progetto;
- b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto;
- c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale.

5. Luogo di esecuzione: intero territorio regionale.

6. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore.

7. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore.

8. Non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

9. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: mesi dieci dall'affidamento, tempi previsti dall'art. 1 punto 5 della delibera CIPE n. 106/1999 e 228/1999).

10. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 13, del 6 dicembre 2000. Il plico, sigillato e recante la dicitura «offerta per studi di fattibilità per migliorare il sistema della mobilità regionale», deve pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale AR, tramite corriere o recapitato direttamente presso il protocollo generale di questa «Direzione» durante l'orario di ufficio.

11. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente chiuse e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) «documentazione»;
- B) «offerta tecnica»;
- C) «offerta economica».

12. Indirizzo cui vanno inviate le offerte: punto 1. del presente bando.

13. Lingua: Italiano.

14. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, pari al 3% dell'importo previsto a base d'asta.

15. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni e dalla documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta A) punto 12:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o residenti in altri stati della comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato (al netto dell'I.V.A.), nel triennio 1997/1998/1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta.

Il volume di affari viene così calcolato:

A) al 30% per incarichi pubblici di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere nel settore della mobilità;

B) al 70% per incarichi pubblici di piani territoriali e/o piani di mobilità di livello regionale, provinciale o intercomunale;

C) al 100% per studi di fattibilità attinenti a prestazioni ricomprese nella categoria oggetto dell'incarico.

Gli incarichi al punto A) possono concorrere per un massimo del 30% del volume di affari complessivo;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante, indicando in sede di dichiarazione i nominativi che faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno quindici anni in giurisprudenza;

un esperto senior iscritto all'albo professionale da almeno quindici anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno quindici anni in economia.

h) per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto: almeno per il 60% della soglia minima, punto e), dal soggetto capogruppo; almeno per il 40%, cumulativamente, dagli associati, ciascuno con una percentuale non inferiore al 20%.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti oppure autodichiarazioni con firma autentica, anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia. In luogo dell'autentica potrà essere prodotta fotocopia, anche non autenticata, di un documento di riconoscimento. (art. 2, commi 10 e 11 legge 191/1998).

16. L'offerta tecnica contenuta nella busta B) «offerta tecnica» del precedente punto 12 dovrà essere articolata in due parti:

curriculum dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche. Il progetto dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di quaranta cartelle, comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12.

17. L'offerta economica, contenuta nella busta C) «Offerta economica» del precedente punto 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

18. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo massimo di 90 giorni criteri di aggiudicazione l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 50);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 30);

offerta economica (max. punti 20).

19. Informazioni e documenti possono essere acquisiti all'indirizzo Internet <http://urbanistica.regione.abruzzo.it> Responsabile del procedimento arch. Antonio Sorgi via L. da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862363244 - fax 0862363486.

20. Data invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 6 ottobre 2000.

Lì, 31 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Luigi Ulacco.

C-28838 (A pagamento).

COMUNE DI AGLIANA

Bando di gara

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura ristretta ed abbreviata per l'affidamento del servizio di rilevazione generale del territorio comunale, di accertamento, del riordino dei cespiti soggetti alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, della creazione del Catasto comunale informatico GIS comprensivo di fogli tematici relativi al piano regolatore generale, fornitura di un software dedicato con mappatura del territorio e collegamento all'utente. Anagrafe immobiliare e nume-

razione civica nonché del servizio di rifacimento della numerazione civica interna ed esterna, della toponomastica stradale con fornitura e posa in opera delle targhe e targhette e assistenza tecnica e formazione del personale dell'amministrazione.

Finanziamento: bilancio ordinario 2000 - 2001 - 2002.

Procedura di gara: procedura ristretta ed abbreviata in modo da consentire l'inizio delle operazioni, in tempo utile per il censimento della popolazione nel 2001 previsto nel DPCM del 31 marzo 2000.

Durata dell'appalto: massimo ventiquattro mesi.

Importo a base d'asta: L. 600.000.000 (lire scicentomilioni).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, 2° comma lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, e con le prescrizioni che saranno dettagliate nella lettera d'invito e nel capitolato d'appalto valutando l'offerta presentata dalle ditte partecipanti sulla base dei seguenti parametri:

- a) prezzo complessivo al ribasso, punteggio da 0 a 30;
- b) qualità del progetto complessivo - punteggio da 0 a 20;
- c) aggio per le entrate eccedenti il costo del progetto - punteggio da 0 a 15;
- d) tempo di realizzazione del progetto (massimo 24 mesi) - punteggio da 0 a 10;
- e) tempi di pagamento da parte dell'amministrazione - punteggio da 0 a 10;
- f) impatto sull'occupazione - punteggio da 0 a 5;
- g) ulteriori servizi - punteggio da 0 a 5.

Sarà proceduto all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché ritenuta valida.

Luogo di esecuzione: uffici del comune di Agliana.

Natura del servizio: CAT. 27 CPC 96 - Censimento delle unità immobiliari, verifica e controllo della corretta applicazione delle tasse e imposte comunali, rifacimento della numerazione civica e della toponomastica stradale.

Requisiti richiesti per la partecipazione:

- a) certificazione di qualità ISO 9001 e/o 9002;
- b) iscrizione al registro delle imprese o presso una C.C.I.A.A. ove il registro delle imprese non fosse operante, ovvero del registro professionale dello stato di residenza se trattasi di soggetto straniero non residente in Italia;
- c) aver eseguito almeno due incarichi di rilevazione analoghi, almeno in parte, a quello oggetto del presente appalto, a favore di comuni con almeno 10.000 abitanti negli ultimi 3 anni per un fatturato complessivo per ogni singolo incarico pari o superiore a 300.000.000;
- d) impegno ad impiantare nelle vicinanze della sede comunale un apposito ufficio adeguato alle funzioni relative al servizio con apertura al pubblico in orario d'ufficio almeno per due giorni alla settimana;
- e) sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 nel qual caso ciascuna della imprese raggruppate deve essere iscritta nei registri precedentemente citati;
- f) possibilità di inserimento dei dati recuperati nell'archivio informatico del Comune Software Delisa;
- g) possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti e assenza, nell'ultimo quinquennio, di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione redatte in competente bollo e in lingua italiana secondo le prescrizioni riportate nel presente bando: entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2000.

Si riterranno prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato e pervenute al protocollo comunale entro i 5 giorni lavorativi successivi. A tale riguardo farà fede il timbro postale di spedizione e la data di arrivo al protocollo comunale.

Sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto.

Alle ditte invitate verrà inviato lettera d'invito e capitolato d'oneri previo pagamento di una somma di L. 50.000 da effettuare sul conto corrente postale n. 14001515 intestato alla tesoreria comunale di Agliana.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione la quale provvederà ad emanare gli inviti entro i successivi 30 giorni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso un periodo di giorni 60.

Saranno escluse le offerte anomale valutate a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando non costituisce alcun impegno per l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato tramite Fax all'ufficio pubblicazione della CCE in data 13 ottobre 2000 ed è stato ricevuto in data 13 ottobre 2000.

Il vice segretario generale: dott. Riccardo Bertini.

C-28853 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Comunità Montana

Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina

Estratto bando di gara - Procedura aperta
Dir.ve 92/50/CEE e 97/52/CE e
decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000

1. Ente appaltante: Quinta Comunità Montana - Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina - Via del Municipio n. 20 - 33093 - Meduno (PN).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 — CPC 94 - Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili e delle connesse attività complementari di lavaggio e manutenzione cassonetti. Importo a base d'asta: L. 2.310.000.000 (€ 1.193.015,44) oneri fiscali ed eventuale ecotassa esclusi.

3. Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio comunitario.

4.a) Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 per categoria 1, classe «E»; oltre alla certificazione indicata nell'art. 4 del capitolato d'oneri;

b) disposizioni legislative: asta pubblica ad unico incanto (art. 76, commi 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: tre anni dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003; il servizio avrà inizio con il 1° gennaio 2001 anche in pendenza della stipula del contratto.

7. Indirizzo dove chiedere i documenti: i documenti di gara (capitolato d'oneri, bando integrale, dichiarazione e schema offerta) dovranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 13 dicembre 2000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 dicembre 2000, esclusivamente mediante plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale contenente:

busta «A» con dicitura «Offerta economica» sigillata, firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, redatta in competente bollo, secondo lo schema da ritirarsi presso la Comunità Montana;

busta «B», con dicitura «Documentazione amministrativa» sigillata e firmata sui lembi di chiusura, contenente:

dichiarazione di autocertificazione redatta secondo lo schema da ritirare presso l'Ufficio tecnico della Comunità Montana;

deposito cauzionale di L. 46.200.000 (€ 23.860,31).

8. Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte pervenute saranno aperte il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 15 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 46.200.000 (€ 23.860,31); cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

11. Raggruppamenti d'impresa: ammessi secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: sei mesi dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, risultante dalla somma dei punteggi, secondo quanto stabi-

lito dall'art. 3 del capitolato d'oneri. Ai sensi del comma 2 dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si aggiudicherà l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, dello stesso decreto.

14. Altre informazioni: le offerte dovranno essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo ed essere scritte in lingua italiana. Le prescrizioni generali/particolari sono riportate nel capitolato d'oneri di cui è obbligatorio prendere visione all'indirizzo di cui al precedente punto 7. Per ogni informazione di carattere tecnico amministrativo rivolgersi al geom. Guerra Giorgio - Tel. 0427-86369.

15. Data invio bando al U.P.U.C.E.: 30 ottobre 2000 da questi ricevuti in data 30 ottobre 2000.

16. Responsabile unico del procedimento: Franz arch. Sergio.

Il dirigente del settore tecnico:
Franz arch. Sergio

C-28844 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Comunità Montana

Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina

Estratto bando di gara - Procedura aperta
Dir.ve 92/50/CEE e 97/52/CE; e
decreto legislativo n. 157/1995 e n. 65/2000

1. Ente appaltante: Quinta Comunità Montana - Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina - Via del Municipio n. 20 - 33093 - Meduno (PN).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 — CPC 94 - servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli tramite svuotamento benne e tramite prelievo a domicilio. Importo a base d'asta: L. 600.000.000 (€ 309.874,14), oneri fiscali ed eventuale ecotassa esclusi.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunitario.

4.a) Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 per categoria 1, classe «E», oltre alla certificazione indicata nell'art. 4 del capitolato d'oneri;

b) disposizioni legislative: asta pubblica ad unico incanto (art. 76, commi 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: tre anni dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003; il servizio avrà inizio con il 1° gennaio 2001 anche in pendenza della stipula del contratto.

7. Indirizzo dove chiedere i documenti: i documenti di gara (capitolato d'oneri, bando integrale, dichiarazione e schema offerta) dovranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 13 dicembre 2000.

c) Termine presentazione offerte: 21 dicembre 2000, ore 12, esclusivamente mediante plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale contenente:

busta «A» con dicitura «Offerta economica» sigillata, firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, redatta in competente bollo, secondo lo schema da ritirarsi presso la Comunità Montana;

busta «B», con dicitura «Documentazione amministrativa» sigillata e firmata sui lembi di chiusura, contenente:

dichiarazione di autocertificazione redatta secondo lo schema da ritirare presso l'Ufficio tecnico della Comunità Montana;

deposito cauzionale di L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

8. Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte pervenute saranno aperte il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 14 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 12.000.000 (€ 6.197,48); cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

11. Raggruppamenti d'impresa: ammessi secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: sei mesi dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del capitolato d'oneri. Ai sensi del comma 2 dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 si aggiudicherà l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, dello stesso decreto.

14. Altre informazioni: le offerte dovranno essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo ed essere scritte in lingua italiana. Le prescrizioni generali/particolari sono riportate nel capitolato d'oneri di cui è obbligatorio prendere visione all'indirizzo di cui al precedente punto 7. Per ogni informazione di carattere tecnico amministrativo rivolgersi al geom. Guerra Giorgio - Tel. 0427-86369.

15. Data invio bando al U.P.U.C.E.: 30 ottobre 2000 da questi ricevuti in data 30 ottobre 2000.

16. Responsabile unico del procedimento: Franz arch. Sergio.

Il dirigente del settore tecnico:
Franz arch. Sergio

C-28845 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Sede in Modena, strada S. Anna n. 210

Tel. 059/454608 - Fax 059/312109

Codice fiscale n. 80009350366

Esito di gara

Oggetto: pubblico incanto esperito il 1° settembre 2000 per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2° lotto funzionale nel comparto PIP n. 8 «via Emilia Ovest - via Barchetta».

Base d'asta: L. 3.158.462.000 (€ 1.631.209,49).

Imprese partecipanti: 63.

Imprese escluse ex art. 21 legge n. 109/1994: 14.

Aggiudicataria: Turchi Cesare S.r.l., con sede in Rubiera (RE) - ribasso 11,20 %.

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-28860 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Sede in Modena, strada S. Anna n. 210

Tel. 059/454608 - Fax 059/312109

Codice fiscale n. 80009350366

Esito di gara

Oggetto: pubblico incanto esperito il 1° settembre 2000 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel completamento dell'agglomerato consortile di Bomporto - 2° lotto.

Base d'asta: L. 1.580.000.000 (€ 816.001,90).

Imprese partecipanti: 78.

Imprese escluse ex art. 21 legge n. 109/1994: 16.

Aggiudicataria: Idroter S.r.l., con sede in Castelguelfo (BO) - ribasso 5,7099 %.

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-28861 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO (Provincia di Padova)

Mestrino (PD), piazza IV Novembre n. 30

Esito gara d'appalto del 14 settembre 2000 mediante pubblico incanto (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile 3ª area visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che in data 31 agosto 2000 e 14 settembre 2000, è stato esposto, secondo i criteri previsti dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 e articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di «Semaforizzazione incrocio s.s. n. 11 Via Negri/De Gasperi e sistemazione parcheggi/viabilità pedonale»:

per l'importo a base d'asta di L. 415.592.041. (pari ad € 214.635,38);

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Serger S.r.l.; S.I.C.E.S. S.r.l.; Carrara Giorgi S.n.c.; AL.GA. S.r.l.; Alissa S.p.a.; Impresa Edile Abbadesse; Impresa Edile Agostino Russo; SAF Costruzioni S.r.l.; Canton Giovanni S.n.c.; Menaldo Firmino MI: Costruzioni; Costruzioni Stradali Martini S.n.c.; Costruzioni Lovato S.n.c.; Pistorello Luciano; Nardello F.lli S.n.c.;

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Edile Agostino Russo con sede a Polizzi Generosa (PA), via Bencivinni n. 14 con il ribasso d'asta dell'8,20%.

Dalla residenza comunale, 21 settembre 2000

Il responsabile 3ª area:
arch. Giampietro Marchi

C-28869 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

**Azienda ospedaliera Ospedale Policlinico consorziale
Bari**

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale Policlinico consorziale, piazza G. Cesare n. 11 - 70124 Bari, tel. 080-5592660, fax 080-5592679.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

4. Luogo della consegna: area gestione patrimonio dell'Azienda ospedaliera ospedale Policlinico consorziale, piazza G. Cesare n. 11 - 70124 Bari.

5. Oggetto dell'appalto e relativo premio presunto: categoria 6.a), numero di riferimento CPC 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: RCT/RCO, incendio, furto, tutela legale, in un unico lotto, per il premio complessivo presunto di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) per anno, comprensivo di imposte.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Forma giuridica del raggruppamento: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

8. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del 18 dicembre 2000.

9. Indirizzo: vedi punto 4.

10. Forma offerte: redatte in carta da bollo in lingua italiana.

11. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: lotto unico, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte del servizio.

13. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato d'appalto.

14. Modalità per la richiesta documenti: il capitolato d'oneri ed i capitolati speciali d'appalto potranno essere visionati e/o ritirati presso l'area gestione patrimonio dell'Azienda ospedaliera Ospedale Policlinico consorziale di Bari (tel. 080-5592660, fax 080-5592679), nonché presso Assidea S.r.l., Bari, corso Cavour n. 110.

15. Apertura offerte: in seduta pubblica, il 19 dicembre 2000, alle ore 10 presso la sede dell'Azienda ospedaliera, ufficio del Dirigente responsabile area gestione del patrimonio.

16. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

17. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 giorni dalla data del pubblico incanto.

18. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura l'Azienda ospedaliera Ospedale Policlinico consorziale si avvale dell'assistenza dell'Assidea.

Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'area gestione patrimonio dell'azienda (vedi punto 1) o alla suddetta Assidea S.r.l.

19. Data di invio del bando G.U.C.F.: 26 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 26 ottobre 2000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-28872 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il comune di Alassio, piazza Libertà n. 3 - 17021 Alassio (SV), tel. 0182-6021, fax 0182-471838 ha indetto una gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale informatico per la nuova sede della biblioteca civica, nei locali di Palazzo Durante, sito in piazza Airaldi Durante n. 7 ad Alassio.

L'importo a base d'asta è di L. 150.000.000, I.V.A. 20% esclusa.

L'asta sarà espletata con le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a) (prezzo più basso), così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Il plico contenente l'offerta, la documentazione amministrativa e tecnica, come richiesta ed indicata nel bando integrale di gara, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Alassio, a mezzo posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2001.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 11 gennaio 2001 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala Consiliare del Palazzo comunale.

Il bando integrale sarà consultabile all'albo pretorio del comune ed altresì reperibile sul sito internet: <http://www.alassio.it>

Responsabile del procedimento: Valdiserra dott. Demetrio.

Il dirigente I settore: Valdiserra dott. Demetrio.

C28873 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMARCIANO (Provincia di Ancona)

Il comune di Montemarciano indice esperimento di gara, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 per l'aggiudicazione dei servizi tutelari - O.T.a. presso casa protetta, casa riposo, e servizi vari presso asilo nido e refezione scolastica, base appalto annuale L. 1.117.000.000 (pari ad € 576.882,35) I.V.A. esclusa, suddiviso in n. 3 lotti.

L'appalto ha durata di tre anni a partire dal 1° gennaio 2001. Il plico contenente la documentazione di gara, secondo le modalità di cui all'apposito capitolato d'oneri, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, posta celere, corriere, ovvero mediante consegna a mano, ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000. La documentazione inerente l'appalto dovrà essere richiesta, all'ufficio ragioneria, telefonando ai numeri 0719163354-0719163357, fax n. 0719163357-0719163339, entro il termine del 13 dicembre 2000.

Montemarcano, 27 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
rag. Santoni Maria Pia

C-28874 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello e Zermeghedo,
Montebello Vicentino (VI), via G. Vaccari n. 18
Tel. 0444-648398 - Fax 0444-440131
Codice fiscale n. 00675230247

Bando di gara per pubblico incanto (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e ss. mm. ed ii., art. 6, lettera a)

Ente appaltante: Consorzio servizi pubblici integrati Medio Chiampo, di Montebello Vicentino.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. ii. e secondo le modalità di cui agli articoli 73 e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; l'ente appaltante si riserva di verificare gli elementi costitutivi dell'offerta in caso di carattere anormalmente basso, applicando le procedure di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione, descrizione: il servizio verrà eseguito nel territorio dei comuni di Montebello e Zermeghedo (provincia di Vicenza). Trattasi di raccolta e trasporto fanghi prodotti dal processo depurativo e grigliati provenienti dalle utenze industriali; manutenzione della discarica fanghi categoria 2B.

Natura ed entità delle previsioni: categoria 16: trasporto e smaltimento fanghi biologici e rifiuti prodotti da impianti di depurazione; CPC 94.

Importo presunto del servizio: L. 897.000.000 (€ 463.261,83) oltre I.V.A. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Durata del servizio: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001.

Finanziamento: fondi propri; pagamenti ex art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Soggetti ammessi alla gara: imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma della legge n. 441/1987 e decreto legislativo n. 22/1997, categoria 3, da cui risulti il possesso di almeno tre automezzi per il trasporto con portata minima di 10.000 kg; imprese comprovanti la disponibilità di almeno tre pale meccaniche e tre unità operative; imprese che producano un'attestazione redatta da un ente appaltante comprovante l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto dei fanghi, manutenzione e copertura della discarica fanghi categoria 2b di almeno 30.000 mc annui, per il periodo di almeno anni 1, nell'ultimo triennio. Possono presentare offerte anche le imprese che dichiarano, in sede di presentazione della documentazione per l'ammissione alla gara, di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. ed ii.

Documenti relativi alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia, previa richiesta scritta, all'indirizzo surriferito presso l'ufficio appalti e contratti dell'ente. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 al direttore dell'ente: Culpo dott. Luigi, responsabile del procedimento.

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico dovrà essere trasmesso direttamente o a mezzo posta raccomandata e pervenire entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 2000, redatto unicamente in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: il plico contenente i due seguenti plichi sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura («plico A: documentazione per l'ammissione alla gara» e «plico B: offerta economica») dovrà essere redatto, a pena di esclusione dalla gara secondo le modalità descritte dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: autorità che presiede all'incanto Culpo dott. Luigi: direttore dell'ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il consorzio S.P.I.M.C. di Montebello alle ore 12 del giorno 15 dicembre 2000. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 23/kg (pari ad € 0,011/kg). Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

Richiesta documenti: entro il giorno 9 dicembre 2000.

Svincolo dell'offerta: trascorsi 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni CFI: 23 ottobre 2000. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

Montebello Vicentino, 16 ottobre 2000.

Il direttore: Culpo dott. Luigi.

C-28895 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (procedura ristretta ed accelerata)

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, tel. 035/269.111, fax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 17. Appalto servizio alberghiero di lavastiro biancheria, riferimento CPC n. 64.

3. Sedi azienda ospedaliera. Servizio giornaliero. Biancheria sporca da ritirarsi presso UU.OO. azienda, largo Barozzi n. 1, Bergamo e le sedi territoriali; quella pulita da consegnarsi a UU.OO. al medesimo indirizzo e alle sedi territoriali.

4.a) —;

b) procedura «ristretta», art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Aggiudicazione in lotto unico.

6. Saranno invitati non più di dieci concorrenti, scelti sulla base dell'ammontare triennale dei principali servizi di cui al punto 13, lettera l).

7. Esecuzione servizio secondo capitolato speciale d'appalto.

8. Durata contratto: trentasei mesi; importo complessivo stimato indicativamente in L. 7.500.000.000 + I.V.A. (pari ad € 3.873.426,74).

9. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per urgente assegnazione appalto;

b) termine perentorio per presentazione domande di partecipazione scade il giorno 17 novembre 2000 alle ore 12;

c) le richieste dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera ospedali riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia, tassativamente entro il termine di cui alla lettera b) 17 novembre 2000 pena il non accoglimento delle stesse;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione da parte dell'aggiudicatario: come specificato nell'elaborato «disciplina per formulazione offerta».

13. I candidati, a pena di esclusione dalla gara, dovranno trasmettere un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, attestante e contenente:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12, punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri;

C) —;

D) volume d'affari per servizi di lava-stiro realizzati nel triennio 1997-1998-1999;

E) elenco dei principali servizi di lava-stiro espletati in strutture sanitarie pubbliche e private nel triennio 1997-1998-1999, indicando importi, durata e destinatari dei singoli servizi, per un totale minimo complessivo di L. 5.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Detto elenco dovrà comprendere almeno una struttura sanitaria pubblica o privata con almeno 800 posti di degenza.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di valutazione saranno specificati nell'elaborato «disciplina per formulazione offerta».

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A), B), C) e D) del punto 13 dovranno essere dichiarati dalle singole imprese associate o consorziate.

L'ammontare minimo triennale di cui alla lettera E) del punto 13 dovrà essere raggiunto dall'A.T.I. nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

16. Non vi è stata preinformazione: eventuali informazioni debbono richiedersi al settore «servizi alberghieri e attività di supporto», tel. 035/269011, fax 035/266860.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al punto 13 e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 23 ottobre 2000.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 23 ottobre 2000.

19. —.

Bergamo, 23 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-28886 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LODI

Lodi, via Grandi n. 6

Avviso d'indizione licitazione privata

Questa amministrazione in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 393 del 24 ottobre 2000 ha indetto una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia per gli uffici provinciali, con le modalità specificate nel bando integrale e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

L'importo della gara è di L. 382.000.000, I.V.A. 20% esclusa per il biennio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 (€ 197.286,54, I.V.A. esclusa). Il servizio è aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale e tutta la relativa documentazione potranno essere visionati e richiesti presso l'ufficio economato della provincia di Lodi al quinto piano in via A. Grandi n. 6 a Lodi, tel. 0371/442284.

La documentazione di gara potrà essere inviata alle ditte interessate tramite servizio di posta elettronica oppure a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in quest'ultimo caso le ditte dovranno inoltrare via fax (0371/442353) richiesta scritta unitamente alla copia attestante il versamento su c/c/p n. 33983206 di L. 8.000.

Il bollettino postale dovrà essere intestato all'amministrazione provinciale di Lodi, via A. Grandi n. 6 - 26900 Lodi, indicando obbligatoriamente la seguente causale: spedizione documenti licitazione privata per la pulizia uffici provinciali per il biennio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire a questa Provincia, entro le ore 12 di lunedì 20 novembre 2000, nelle modalità stabilite dal bando di gara.

Per informazioni chiamare la dott.ssa Ferrari al numero telefonico 0371/442249.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Sozzi

C-28889 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria Ufficio Amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1

Telefono 010/24461 - Fax 010/2446215

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza intende provvedere, mediante licitazione privata, che si terrà il giorno 20 dicembre 2000, secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 573/1994, all'appalto del servizio di lavatura telerie, occorrente per i Comandi del Corpo ubicati nella regione Liguria, per l'anno 2001.

1. Oggetto dell'appalto: la prestazione del servizio di lavatura delle telerie comprende anche la stiratura della maggior parte delle tipologie dei capi compresi in ciascun lotto. L'appalto pubblico di servizio è suddiviso in otto lotti: lotto n. 1) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni La Spezia, Sarzana, Le Grazie e Levante. Lotto n. 2) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nel comune di Genova. Lotto n. 3) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni di Chiavari, Rapallo, Riva Trigoso e Recco. Lotto n. 4) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni di Busalla e Torriglia. Lotto n. 5) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni di Savona, Varazze e Cairo Montenotte. Lotto n. 6) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni di Alassio, Albenga, Loano e Finale Ligure. Lotto n. 7) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nel comune di Imperia. Lotto n. 8) servizio di lavatura telerie per i Reparti ubicati nei comuni di Sanremo e Ventimiglia.

2. Durata del servizio: anno 2001, con possibilità di rinnovo del contratto, in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due.

3. Importo base: L. 46.250.000 (€ 23.866,14) al netto dell'I.V.A., ripartito come segue: lotto n. 1, L. 6.000.000 (€ 3098,75); lotto n. 2, L. 17.000.000 (€ 8.779,77); lotto n. 3, L. 3.750.000 (€ 1.910,08); lotto n. 4, L. 2.500.000 (€ 1.032,92); lotto n. 5, L. 9.000.000 (€ 4.648,12); lotto n. 6, L. 2.000.000 (€ 1.032,92); lotto n. 7, L. 3.000.000 (€ 1.549,37); lotto n. 8, L. 3.000.000 (€ 1.549,37). I citati importi costituiscono limite massimo della spesa e non impegnano l'Ente appaltante alla ordinazione del servizio fino a completa concorrenza dell'ammontare indicato in corrispondenza di ogni lotto, attesa anche la possibile variazione della forza effettiva dei Reparti.

4. Luogo e termine di consegna: le telerie dovranno essere ritirate e successivamente recapitate a cura della ditta aggiudicataria, franco destinazione delle caserme sede dei Reparti interessati. Le telerie per letto saranno lavate a cadenza decennale (tre volte al mese); gli altri capi a periodi variabili. Gli effetti da sottoporre a lavatura dovranno essere ritirati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta e restituiti puliti entro i successivi dieci giorni naturali e consecutivi. Le prestazioni del servizio di lavatura telerie si intendono frazionate.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata al fine di non interrompere la continuità del servizio di lavatura telerie.

6. Criterio di aggiudicazione: maggiore ribasso percentuale rispetto ai prezzi noti posti a base di gara per ciascuno lotto. Si procederà ad aggiudicazione separatamente per ogni lotto, anche in presenza di una sola offerta valida. È ammesso partecipare alla gara per uno o più lotti.

7. Termine di ricezione delle domande: **24 novembre 2000.**

8. **Domanda di partecipazione:** le istanze redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, indirizzata al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lettere a) e c), 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. Ad esclusione delle «idonee certificazioni bancarie», la restante documentazione può essere trasmessa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara a cui si intende partecipare.

Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione di cui sopra dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Data presunta per l'invito alla gara: **1° dicembre 2000.**

10. Norme generali: eventuali ulteriori informazioni in ordine alla presente gara, potranno essere richieste all'Ente appaltante - Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, - Vb. Dipersia tel. 010/2446208.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Gian Raffaele Guariniello

G-724 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria Ufficio Amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1
Telefono 010/24461 - Fax 010/2446215

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza intende provvedere, mediante licitazione privata, che si terrà il giorno 18 dicembre 2000, secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 573/1994, all'appalto di fornitura di cartucce, nastri e toner per stampanti periferiche di personal computers occorrenti per l'anno 2001 ai Reparti del Corpo dislocati nella Regione Liguria.

Importo presunto della fornitura: L. 50.000.000 al netto dell'I.V.A.

Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture.

Luogo di fornitura: Reparto T.L.A Liguria con sede in Genova, Comandi Provinciali di Imperia, La Spezia e Savona.

Termini di consegna: 10 giorni dalla ricezione della lettera di commessa, a partite frazionate, con il limite minimo, per ordine di L. 500.000 al netto dell'I.V.A.

La fornitura è divisa in 9 lotti, così individuati:

- lotto 1) materiali originali marca Brother;
- lotto 2) materiali originali marca Bull;
- lotto 3) materiali originali marca Canon;
- lotto 4) materiali originali marca Digital;
- lotto 5) materiali originali marca Epson;
- lotto 6) materiali originali marca Hewlett Packard;
- lotto 7) materiali originali marca IBM;
- lotto 8) materiali originali marca Oki;
- lotto 9) materiali originali marca Panasonic.

Il rapporto contrattuale che andrà ad instaurarsi con l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto avrà validità sino al 31 dicembre 2001 e sarà rinnovabile per ulteriori anni due in costanza delle condizioni di legge.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. È consentita la partecipazione alla gara per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire alla stazione appaltante entro il giorno 23 novembre 2000, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13 primo comma, lettere a) e c) ed art. 14, primo comma, lettere a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, in busta chiusa, entro il predetto termine del 23 novembre 2000 al Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di materiali per l'informatica con scadenza 23 novembre 2000».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa alla gara.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee entro il giorno 1° dicembre 2000.

Alla gara sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. In caso di offerta anormalmente bassa si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Eventuali ulteriori informazioni in ordine alla presente gara, potranno essere richieste all'Ente appaltante - Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, M.o. Zafarana, tel. 010/2446269.

d'ordine

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Gian Raffaele Guariniello

G-726 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza

Genova, piazza Cavour n. 1
Tel. 010/20461 - Fax 0102446215

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

Ministero delle Finanze - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, Genova, intende provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata, che si terrà il 15 dicembre 2000 presso gli uffici del predetto Reparto, alla vendita del dismesso guardacoste «G. 15 RAMACI» avente dimensioni di lunghezza m 20,1 e larghezza m 5,2.

L'unità, demilitarizzata e dichiarata fuori uso, è posta in disarmo. La procedura accelerata si rende necessaria per liberare con urgenza gli ormeggi ove è tuttora attraccata l'unità navale in disarmo.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dagli articoli 39 e 69 del regio decreto n. 827/1924.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior rialzo percentuale sul prezzo posto a base di gara di L. 49.000.000, ai sensi degli articoli 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, entro il giorno 22 novembre 2000, in busta chiusa a mezzo raccomandata del servizio postale o a mezzo corriere, la documentazione di data non anteriore a 6 mesi, di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ad eccezione, in quest'ultimo caso, per la documentazione di cui all'art. 13, lettera a).

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 22 novembre 2000».

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 28 novembre 2000.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Ulteriori informazioni inerenti il procedimento di gara, nonché la visione dell'unità navale dichiarata fuori uso, potranno essere richieste al citato Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali - Mar. c. Amodio Antonio, tel. 0102446243.

d'ordine

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Gian Raffaele Guariniello

G-727 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA AS.L. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano I

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano I, via Al Donatore di Sanguè n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316, eMail:approvv@aslmi1.mi.it

2.a) Pubblico incanto;

b) contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: servizi destinatari della ASL indicati in ordinativo;

b) assegnazione servizio di abbonamenti a riviste e pubblicazioni e relativa fornitura CPA 22.1;

c) importo presunto: L. 460.000.000 I.V.A. incl. (€ 237.570,17), per 730 giorni vedi capitolato speciale d'appalto;

d) lotto unico.

4. Vedi capitolato speciale d'appalto.

5.a) I documenti di gara possono essere richiesti al Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a): 6 dicembre 2000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1) c/o Ufficio protocollo - Edificio L.;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 12 dicembre 2000, alle ore 10 presso il Servizio gestione approvvigionamenti Edificio M, via al Donatore di Sanguè n. 50 - 20013 Magenta.

8. - 9. - 10. Vedi capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime di partecipazione: come previste dal capitolato speciale d'appalto.

12. Durata del contratto: 730 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. - 15. - 16. - //.

17. Data di invio del bando: 19 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 ottobre 2000.

19. —.

Magenta, 26 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8601 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera di Melegnano

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Melegnano intende procedere all'affidamento della fornitura di generi alimentari vari - lotto unico indivisibile - per il Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi (MI) per un triennio con la procedura del pubblico incanto, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'importo di L. 1.000.000.000 circa annuali, pari a € 516.456,90, oltre I.V.A. Il bando di gara è stato trasmesso in data 25 ottobre 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le offerte redatte in carta da bollo e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 32 - 20077 Melegnano (MI), entro il *cinquantaduesimo giorno* (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato, tel. 02/98052256.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-8603 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Milano, via Ripamonti n. 85

Tel. 0257471.1 - Telefax 025693414

Avviso di gara con procedura negoziata

Si informa che ai sensi e con le procedure descritte dal decreto legislativo n. 158/1995 e dalla direttiva n. 93/38 CEE, è indetta una gara con procedura negoziata per la fornitura di tubi in acciaio elettrosaldati per trasporto gas metano.

1. Ente aggiudicatore: Camuzzi-Gazometri S.p.a., via Ripamonti n. 85 - 20141 Milano, tel. 0257471.1, telefax 025693414.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna: franco nostri magazzini di: Trino Vercellese (VC), Biella, Gattinara (VC), Salò (BS), Cernusco Lombardone (LC), Morbegno (SO), Olgiate Comasco (CO), Cernobbio (CO), Menaggio (CO), Senago (MI), Dalmine (BG), Calcinato (BG), Rovigo, Treviso, Arzignano (VI), Terrossa di Roncà (VR), Martellago (VE), Piazzola s/Brenta (PD), Piacenza, Loano (SV), Massa, Cecina (LI), Pontedera (PI), Roccastrada (GR), Terzi, Viterbo, Pescara, Lecce, Taranto.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di 110.000 metri circa di tubi in acciaio elettrosaldati longitudinalmente, prodotti in conformità alla norma UNI EN 10208-1, nonché alle prescrizioni del decreto ministeriale 24 novembre 1984 e successive modificazioni, relativamente a condotte di 4^a specie; internamente grezzi; con estremità protette con cappucci in plastica, smussate per saldatura testa a testa; in barre da 12 metri; esternamente rivestiti con polietilene estruso a tre strati secondo UNI 9099; sottoposti a prova di pressione idraulica a freddo ed a controlli non distruttivi di collaudo; campo dei diametri compreso tra DN 80 e DN 300;

b) divisione in lotti: sono ammesse offerte che non coprono l'intera gamma dei diametri richiesti.

6. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: le consegne saranno a scalare nei 12 mesi successivi alla firma del contratto di appalto.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 17 del giorno 24 novembre 2000. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995);

b) indirizzo: vedere punto 1., all'attenzione della Direzione acquisti, in busta chiusa recante esternamente la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di tubi in acciaio elettrosaldati per trasporto gas metano»;

c) lingua: italiano.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi documenti contrattuali.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedi documenti contrattuali.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore o imprenditore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) la descrizione della struttura produttiva e dell'organico, con l'indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto;

d) l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme UNI EN ISO 9000 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento da parte di organismi accreditati);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/CEE; ovvero all'art. 20, par. 1, della direttiva 93/36/CEE.

15. Altre informazioni: i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Milano, 24 ottobre 2000

Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli.

M-8606 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizio idrico integrato

Bando di gara n. 4/2000

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale d'appalto, per la manutenzione annuale degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle Centrali dell'acqua potabile Comasina, Cimabue, Novara, Chiusabella, Suzzani.

Importo a base d'appalto L. 958.300.000 pari a € 494.920,64 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Durata del servizio: trentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizio idrico integrato e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo di detto Settore, via Meda n. 44 - cap. 20141 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 dicembre 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Del giorno e dell'ora di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Le domande fatte mediante telescritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato tassativamente non oltre dieci giorni dalla data della stessa.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione), di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito UE che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei Paesi della U.E. relative agli esercizi 1997, 1998, 1999 da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari a L. 958.300.000, equivalente a € 494.920,64 (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

di essere consapevole della facoltà del comune di cedere il contratto a enti costituiti e/o partecipati dal comune stesso per la gestione del servizio idrico integrato.

Con la domanda di partecipazione deve inoltre essere prodotta una dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tale dichiarazione dovrà successivamente essere integrata con apposita certificazione rilasciata dall'organo competente.

L'impresa deve altresì fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La documentazione richiesta alle lett. A), B), C), D), E), F), G) deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere D) e G), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto C) è consentito presentare impegno rilasciato da Enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa, autenticata da un notaio ai sensi di legge, dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio progetti gestione appalti del Settore servizio idrico integrato via Dogana n. 2, scala E - 6° piano - Milano, nonché chiedere informazioni telefonando ai nn. 02/88467795/6/7.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 26 ottobre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-8613 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di frese e lame per artroscopia con relative apparecchiature «in service» e addestramento del personale utilizzatore.

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura di frese e lame per artroscopia con relative apparecchiature «in service» e addestramento del personale utilizzatore, da destinare a diversi Servizi dell'A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo triennale presunto di L. 1.500.000.000. I.V.A. esclusa, pari ad € 774.685,34.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1 lettera b), della legge regionale n. 14/1997 e succ. mod. e dell'art. 26, comma 1 lettera b), della Direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'Azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale ed alla qualità del servizio offerto), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, e della campionatura prevista dal capitolato speciale medesimo, scade improrogabilmente alle ore 12 dell'11 dicembre 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, - Ufficio protocollo - viale Repubblica n. 88, 27058 - Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di frasi e lame per artroscopia, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a 3 miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999 n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 12 dicembre 2000 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura del 3% dell'ammontare presunto triennale del contratto (L. 45.000.000, pari ad € 23.240,56).

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto triennale del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 ottobre 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'Azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'ufficio Affari Generali, Legali e Avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio Affari Generali, Legali e Avvocatura dell'Azienda appaltante (Tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento di farmacia ospedaliera situato presso l'ospedale Civile di Voghera, via Volturmo n. 14 (Tel. 0383/695823/695900).

L'azienda si riserva di valutare, in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Pavia, 18 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-8615 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM - S.p.a. Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, Tlx 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: impianto di Premadio II, ubicato nel comune di, Valdidentro, provincia di Sondrio, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 019/2000.

Fornitura in opera di una condotta forzata, del diametro di circa 2100 mm, pendenza di circa 43° e lunghezza del tratto inclinato di circa 830 metri, completa di distributore e di accessori (valvola di rientro e uscita aria, passi d'uomo, scarichi di fondo ed esaurimento, misuratori di portata, celle pressostatiche); viene inoltre richiesta la fornitura di una paratoia di intercettazione e di una valvola a farfalla, complete entrambe di by-pass, di centralina oleodinamica e relativi accessori e di apparecchiature di sollevamento in camera valvole.

b) divisione in lotti: lotto unico.

c) —

5. a), b), c), d), e).

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: Ultimazione lavori indicativamente entro 30 (trenta) mesi dalla data di notifica del contratto. I termini di consegna definitivi saranno comunicati nella lettera di invito.

9. Torna giuridica dal raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva n. 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) data limite per il ricevimento dalle richieste di partecipazione: 27 novembre 2000 (ore 12).

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla gara n. 019/2000: fornitura in opera di condotta forzata e accessori per il potenziamento dell'impianto di Premadio II. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale recapito autorizzato o consegna a mano tratte c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 200.000.000, (€ 103.291,38), tratte fidejussione bancaria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minima: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) cifra di affari complessiva negli ultimi, tre esercizi (dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999) non inferiore a 80 miliardi di lire (€ 41.316.551,93);

d) di aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, la progettazione costruttiva, la fornitura e la messa in esercizio di una condotta forzata in acciaio, avente diametro maggiore o uguale 1200 mm, salto idraulico maggiore o uguale 600 metri, installata in sotterraneo e almeno in un tratto bloccata mediante intasamento del cavo con calcestruzzo. Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) il possesso di certificazione in accordo alle norme UNI EN 9001;

f) il possesso di una struttura di progettazione e di una struttura per la conduzione delle prove di collaudo in sito;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/C.E.E. (ovvero all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti dalla mandataria dell'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire (I.V.A. esclusa) oppure in Euro pari a Lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14 —

15 —

16 —

17. Altre infonazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è annesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve consi-

derarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 26 ottobre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 27 ottobre 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8620 (A pagamento).

COMUNE USMATE VELATE

Milano, corso Italia n. 22

Codice fiscale n. 01482570155

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito di gara ad evidenza pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in località Cascina Corrada.

Hanno partecipato le seguenti società: 1) Sangrato S.r.l., di Milano; 2) Barracuda S.r.l., di Trento; 3) Pibiemme S.r.l., di Bergamo.

È risultata aggiudicataria la Società Sangrato S.r.l., Milano, via Pantano n. 28, che ha offerto un prezzo di L. 7.045.000.000.

Usmate Velate, 29 settembre 2000

Il responsabile area territorio e ambiente:
Virginio Mandelli

M-8658 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO

Milano, piazza Leonardo da Vinci

Tel. 02/904521, fax 02/9045260

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto per l'affidamento della concessione della gestione del Campo Sportivo e Ricreativo denominato «Parco Giochi Vione» sito in Basiglio Centro Storico.

Importo a base d'asta: L. 144.000.000, proventi a favore dell'amministrazione.

Modalità: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Scadenza: 11 dicembre 2000 ore 11,30.

Data gara: 12 dicembre 2000 ore 10,30 presso il comune di Basiglio.

Per informazioni: ufficio sport tel. 02/9045253

Basiglio, 20 ottobre 2000

Servizi alla persona
La responsabile: dott.ssa Mariarosa D'Amico

M-8656 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione della nuova Autostazione Bus sita in piazza Freud a Milano - Comunicazione appalto aggiudicato

Hanno presentato offerta: 1. S.I.GEN.CO.; 2. C.C.C.; 3. SELP.

Aggiudicatario: S.I.GEN.CO. S.r.l., via G. Simili n. 74, 95030 Gravina di Catania (CT).

Importo forfettario: L. 2.077.420.000 + I.V.A.

Importo oneri sicurezza: L. 42.000.000 + I.V.A.

Durata: 365 giorni naturali consecutivi.

Direttore lavori: ing. Luigi Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 26 ottobre 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-8635 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

(Atti n. 107510/9408/2000)

Avviso per asta pubblica

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.77401, fax 0277402792, indirizzo internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, Concorsi e Nomine) codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «affidamento del servizio di sorveglianza di stabili provinciali siti in Milano, corso di Porta Vittoria n. 27, via Corridoni n. 16, via Lepetit n. 8; C.P.C. n. 873».

L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica per il seguente importo: L. 425.000.000, pari a € 219.494,182 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo n. 157/1995 testo vigente.

Le domande, nella forma e corredate della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire alla provincia di Milano - Protocollo generale, via Vivaio n. 1, Milano entro il termine perentorio del giorno 18 dicembre 2000 alle ore 10, data della gara: 19 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente.

Ulteriori informazioni circa i requisiti ed i documenti richiesti per l'offerta sono reperibili nel bando integrale pubblicato nel G.U.C.E. nel B.U.R.L., all'albo pretorio della provincia di Milano e del comune di Milano, sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il Settore Appalti e Contratti, tel. 0277402818, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Milano 26 ottobre 2000

Il direttore del settore

Appalti e contratti: dott. Giovanni Cacchi

M-8632 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Milano, viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto: rep. n. 2000045, gara a procedura aperta M.S. da realizzare in comune di Milano (mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler-Q.re Bellincione, via Bellincione n. 15. Importo complessivo a base d'appalto L. 3.635.000.000

(€ 1.877.320,82) di cui: L. 3.610.985.941 (€ 1.864.918,60) per opere di M.S. e L. 24.014.059 (€ 12.402,22) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento). Sistema aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 5 legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: n. 15.

Durata lavori: giorni 660.

Data aggiudicazione: 6 ottobre 2000.

Aggiudicatario: C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO). Importo netto contrattuale L. 3.067.795.559 (€ 1.584.384,18) di cui: L. 3.043.781.500 (€ 1.571.981,95) per lavori di M.S.; L. 24.014.059 (€ 12.402,22) per oneri di sicurezza. Direttore lavori: geom. Alessandro Fronti.

Repertori nn. 2000064-2000068. Gara a procedura aperta. Lavori di adeguamento legge n. 46/1990 degli impianti elettrici degli edifici del Comune di Milano (mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler. Importo complessivo a base d'appalto L. 6.862.695.630 (€ 3.544.286,50) comprensivo degli oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento) così suddiviso:

Rep. 2000064 - 2° lotto Q.re San Leonardo, L. 1.321.784.250 (€ 682.644,59) di cui: L. 1.308.697.250 (€ 675.885,72) per lavori e L. 13.087.000 (€ 6.758,87) per oneri di sicurezza;

Rep. 2000065 - 7° lotto, Q.ri Siqua, Vercesi, San Giusto, L. 1.212.520.000 (€ 626.214,32) di cui: L. 1.189.520.000 (€ 614.335,81) per lavori e L. 23.000.000 (€ 11.878,51) per oneri di sicurezza;

Rep. 2000066 - 8° lotto - Q.ri Mangiagalli, Villapizzone, QT8, L. 1.010.313.580 (€ 521.783,42) di cui: L. 990.313.580 (€ 511.452,28) per lavori e L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di sicurezza;

Rep. 2000067 - 9° lotto, Q.ri Volturmo, Sasseti, Monte Rotondo, Q.to Oggiaro, L. 1.687.811.800 (€ 871.682,04) di cui: L. 1.654.711.800 (€ 854.587,32) per lavori e L. 33.100.000 (€ 17.094,72) per oneri di sicurezza;

Rep. 2000068 - 13° lotto. Q.re Bonfadini L. 1.630.266.000 (€ 841.962,13) di cui: L. 1.598.300.000 (€ 825.453,07) per lavori e L. 31.966.000 (€ 16.509,06) per oneri di sicurezza. Sistema aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché art. 5 legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: Rep. n. 2000064, n. 59; Rep. n. 2000065, n. 55; Rep. n. 2000066, n. 50; Rep. n. 2000067, n. 52; Rep. n. 2000068, n. 53.

Durata lavori: giorni 540.

Data di aggiudicazione: 6 ottobre 2000.

Aggiudicatario: Rep. n. 2000064, Elettra Arad S.r.l. di Arad (AO) importo contrattuale L. 1.012.947.000 (€ 523.143,47) di cui: L. 999.860.000 (€ 516.384,60) per lavori e L. 13.087.000 (€ 6.758,87) per oneri di sicurezza; Rep. n. 2000065, F.M. Impianti Elettrici di Muscillo Fulvio di Cusano Milanino (MI). Importo contrattuale L. 930.989.800 (€ 480.816,11) di cui: L. 907.989.800 (€ 468.937,60) per lavori e L. 23.000.000 (€ 11.878,51) per oneri di sicurezza; Rep. n. 2000066, Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS). Importo contrattuale L. 791.194.400 (€ 408.617,81) di cui: L. 771.194.400 pari a (€ 398.288,67) per lavori e L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di sicurezza; Rep. n. 2000067, T.I.E.C.I. S.r.l. di Milano. Importo contrattuale L. 1.255.450.000 (€ 648.385,81) di cui: L. 1.222.350.000 (€ 631.291,09) per lavori e L. 33.100.000 (€ 17.094,72) per oneri di sicurezza; Rep. n. 2000068, Sice S.n.c. (Capogruppo) di Roma. Importo contrattuale L. 1.250.223.241 (€ 645.686,42) di cui: L. 1.218.257.241 (€ 629.177,36) per lavori e L. 31.966.000 (€ 16.509,06) per oneri di sicurezza.

Direttori Lavori: Rep. n. 2000064: ing. Antonio Cavallo; Repp. nn. 2000065-2000066: Matteo Pacilli; Rep. n. 2000067: Giuseppe Sostero; Rep. n. 2000068: Carlo Pellegatta.

Repp. nn. 2000021-24. Gara a procedura aperta. Servizio di manutenzione e riparazione su tutti gli impianti termici, compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie necessarie, in stabili Aler e Comune di Milano (mandato con rappresentanza). Importo complessivo a base d'appalto L. 1.874.333.000 (€ 968.012,21) così suddiviso:

1° lotto - Aler, importo a base d'asta L. 1.516.000.000 (€ 782.948,66) di cui: Rep. 2000021, L. 758.000.000 (€ 391.474,33); Rep. 2000023, L. 758.000.000 (€ 391.474,33);

2° lotto - Comune di Milano, importo a base d'asta L. 358.333.000 (€ 185,063,55) di cui: Rep. 2000022, L. 208.333.000 (€ 107.595,02); Rep. 2000024, L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i..

Imprese partecipanti: Repp. 2000021-23 n. 9; Repp. 200022-24 n. 12.

Data aggiudicazione: 18 giugno 2000.

Aggiudicatari: 1° lotto Siram S.p.a. (capogruppo) di Milano, ribasso 23,22%; 2° lotto Fumagalli S.p.a. (capogruppo) di Trezzano S/N (MI), ribasso 21,17%.

Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 7 aprile 2000.

Data invio dell'esito alla C.E.: 27 ottobre 2000.

Data ricevimento dell'esito da parte della C.E. 27 ottobre 2000.

Repp. nn. 2000070-2000072. Gara a procedura aperta M.S. da imprenditore edile, idraulico ed elettricista, per riordino alloggi sfitti di difficile assegnazione, in stabili del Comune di Milano (mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler, pertinenza I/2/3. Importo complessivo a base d'asta L. 2.755.500.000 (€ 1.423.096,98) di cui: 1° lotto, Rep. n. 2000070. Importo a base d'asta L. 680.000.000 (€ 351.190,69); 2° lotto, Rep. n. 2000071. Importo a base d'asta L. 680.000.000 (€ 351.190,69); 3° lotto, Rep. n. 2000072. Importo a base d'asta L. 1.395.500.000 (€ 720.715,60).

Sistema aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i..

Imprese partecipanti: Repp. 2000070-2000072, n. 21; Rep. n. 2000073, n. 20.

Durata lavori: dal verbale di consegna al 30 giugno 2001.

Data di aggiudicazione: 13 settembre 2000.

Aggiudicatari: 1° lotto M.R. di Chiaro Vincenzo di Milano, ribasso 19,47%; 2° lotto Edil Mazzei S.n.c. di Milano, ribasso 19,31%; 3° lotto Edil Gefra S.a.s. di Milano ribasso 19,51%.

Direttori lavori: 1° lotto, Sig. Romano; 2° lotto, Sig. Pajè; 3° lotto, Sig. Napoli.

Milano, 27 ottobre 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Cornizzoli.

M-8637 (A pagamento).

Comune di Garlasco (Provincia di Pavia)

Piazza Repubblica n. 11

Tel. 0382/82521, Telefax 0382/820304

Estratto esito di gara per appalto lavori di realizzazione impianto semaforico sulla SS 596 dei Cairoli all'incrocio con la Via Alagna.

Importo netto a base di gara (da assoggettare al ribasso d'asta): L. 254.392.691 pari ad € 131.382,86.

Oneri per piano di sicurezza/coordinamento (non soggetti a ribasso d'asta): L. 5.000.000 pari ad € 2.582,28.

Imprese partecipanti: n. 16.

Impresa aggiudicataria: Portalupi Carlo S.p.a., con sede in Ticineto.

Ribasso effettuato: 13,78%.

Per informazioni rivolgersi ufficio contratti, tel. 0382825254.

Garlasco, 17 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Antonio Petullo.

M-8663 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borri n. 57, 21100 Varese (Italia), tel. 0332278369, fax 0332263652.

2.a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica (pubblico incanto).

3.a) luogo di installazione e consegna: tutti gli stabilimenti dell'Azienda Ospedaliera di Varese come da art. 11 del capitolato speciale;

b) natura del servizio: servizio biennale di installazione e gestione distributori automatici di bevande calde, fredde e pasticceria;

c) due lotti: sono ammesse offerte anche per un solo lotto indivisibile.

4.a) durata del contratto: due anni a far tempo dalla data di aggiudicazione;

b) modalità di espletamento del servizio: indicate all'art. 5) capitolato speciale;

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: Unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57, 21100 Varese, tel. 0332278369, fax 0332263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 dell'11 dicembre 2000;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax, pagamento di L. 20.000;

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 19 dicembre 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borri n. 57, Varese (Italia);

c) offerte redatte in lingua italiana.

7.a) persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: verranno successivamente comunicate.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo del servizio aggiudicato.

9. Introito.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime richieste:

lotto 1) di avere in corso un contratto con Enti Pubblici o Privati con almeno duemila dipendenti oppure 250 degenti;

lotto 2) di avere in corso un contratto con Enti Pubblici o Privati con almeno cinquecento dipendenti oppure 250 degenti.

Altre informazioni richieste indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

14. Nessuna pubblicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 26 ottobre 2000.

16. Data di ricezione del bando: riservata C.E.E..

Varese, 26 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-8666 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Milano**

Procedura ristretta

1. Prefettura di Milano, III Settore, corso Monforte n. 31, 20122 Milano, telefono 02.77584461 - 02.77584505, Fax n. 02.77584525.

2.a) Licitazione privata.

2.c) Acquisto.

3.a) L'ranco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl. 25.500 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2001-31 marzo 2002.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 37 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione provvisoria L. 77.012.500.

8.b) Cauzione definitiva, 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti, 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22, lettera a) e 23 lettera a) della direttiva n. 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993. Pena l'esclusione dall'invito alla gara, il fornitore dovrà altresì dimostrare di aver fatturato un importo pari a L. 3.080.500.000, comprensivo di I.V.A. ed imposta di fabbricazione, in ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999, per forniture analoghe di gasolio da riscaldamento.

10. Il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso da applicare sul prezzo che risulta dal listino dei prezzi all'ingrosso-prezzi di mercato-pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A..

13. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. 28 ottobre 2000.

15. 27 ottobre 2000.

16. —.

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Tronca

M-8668 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1679*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Napoli, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto dei lavori per il potenziamento e ristrutturazione dell'officina regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 1.a della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 1.835.000.000 (€ 947.698.41), di cui L. 41.666.667 (€ 21.519,04) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 1.835.000.000 (€ 947.698,41).

6. Durata d'esecuzione: 300 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695 oppure 06/80982384).

Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 novembre 2000 alle ore 9,30.

La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 36.700.000 (€ 18.953,96), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. n. 2891 E.F. 2000.

Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'unione Europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSì, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, falla salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSì.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta,

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Napoli e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29051 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1680

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Fossano (CN), area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme C.E.I., ai sensi dell'art. 19, comma 1.b della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 318.815.000 (€ 164.654,21), di cui L. 8.815.000 (€ 4.552,57) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG11 L. 293.836.000 (€ 151.753,62).

6. Durata d'esecuzione: 120 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31 legge n. 109/1994 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389).

Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 novembre 2000 alle ore 12.

La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 6.376.300 (€ 3.293.08), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. n. 2791 L.F. 2000.

Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'unione Europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, falla salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta,

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione:

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Fossano (CN) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bliigny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-29052 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Torino, corso Bolzano n. 44

Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori di ristrutturazione del fabbricato Sx presso la Caserma «Simonetta» in uso alla G.d.F. di Verbania.

Importo a base d'asta L. 2.820.141.191.

Importo soggetto a ribasso d'asta L. 2.707.335.191.

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 112.806.000.

Gara aperta al pubblico il giorno: 5 dicembre 2000 ore 9.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998.

Cat. Prevalente OG1 classifica III importo L. 2.000.000.000.

Cat. scorporabili, subappaltabili o affidabili a cottimo OG11 classifica II importo L. 1.000.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo Istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Gli elaborati predetti sono in vendita presso la ditta Elios S.n.c. di Quarona G. - corso Bolzano n. 10 - Tel. 011/547493.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero L.L.P.P. - Provv. OO.PP. Per il Piemonte e la Val d'Aosta - Uff. Contratti - corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-29053 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara (Atti n. 4414.142/8737/2000)

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in ambito nazionale, unico lotto, in conformità apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento della fornitura in opera di apparecchiature tecnologiche, attrezzature e materiale vario occorrenti presso le mense di proprietà del comune di Milano.

Importo base: L. 138.937.000 (€ 71.754,97) I.V.A. esclusa.

Le modalità e le norme che regolano l'esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: la gara sarà esperita a norma dell'art. 69 e con le modalità previste dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

ConSORZI: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina: ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i delle forniture.

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziate per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziario (volume d'affari), mentre le mandanti/altre consorziate ne devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% della fornitura. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di forniture maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni ed essere completa della documentazione più avanti indicata e pervenire in busta chiusa ed affrancata all'Ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano - via S. Rade-gonda n. 7 - 20121 Milano - (tel. 02/88454722), entro e non oltre le ore 16 del giorno *24 novembre 2000*. Le domande pervenute oltre tale termine saranno escluse, salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara ed il numero di atti della gara medesima. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda la fornitura oggetto dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo sopra indicato;

A.5) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità, rilasciata sulla base delle norme Europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9000) da Organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni. Qualora la documentazione predetta sia stata redatta in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere corredata di idonea traduzione.

A.6) di essere in possesso delle certificazioni previste dall'art. 12 del capitolato d'appalto;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo sopraccitato;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara, l'importo medio annuo del volume d'affari deve risultare pari o superiore al triplo dell'importo base complessivo, esclusa I.V.A., di L. 138.937.000 (€ 71.754,97);

B.5) l'indicazione di avere stipulato, nel periodo sopra indicato, almeno un contratto con enti pubblici e/o privati avente per oggetto forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, di valore pari o superiore all'importo complessivo a base d'asta, I.V.A. esclusa di L. 138.937.000 (€ 71.754,97).

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dei dati sopra citati e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate per enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzi di imprese si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo pari a quello sopraccitato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate/consorziate;

B.6) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 13 marzo 1999 n. 68;

B.8) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per cinque anni.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 1° dicembre 2000.

Validità dell'offerta: novanta giorni dal giorno della gara.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 573/1994.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Info: il presente bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi - Servizio mense - via Dogana n. 2 - 20123 Milano (tel. 02/88456052, fax 02/88454929).

Gli stessi sono inoltre reperibili presso il sito internet: www.comune.milano.it/wwwcomunemilano/gare_contratti/

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara ed alla domanda di partecipazione, gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 17 novembre 2000 alle ore 15,30, nella sala Commissioni del Settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7.

L'eventuale partecipazione dovrà essere preventivamente confermata a mezzo telefax entro le ore 12 del giorno precedente. In mancanza di prenotazioni, il suddetto incontro non avrà luogo.

È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi - Servizio mense, via Dogana n. 2 - 20123 Milano - (fax 02/88454929), entro il giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nella stessa seduta del 17 no-

vembre 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte, sia quelle presenti all'incontro sia a quelle richiedenti a mezzo fax, nei giorni successivi.

Il presente bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, dell'Albo pretorio del comune di Milano e l'estratto del bando su due quotidiani a diffusione nazionale.

Responsabile procedimento: dott. Franco Fioravante (telefono 02/88454926).

Milano, 31 ottobre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-8722 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Avviso di rettifica

Publico incanto per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee supplemento n. 135 del 18 luglio 2000, documento n. 88.570/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda serie inserzioni - n. 168 del 20 luglio 2000, sui quotidiani «Il Sole 24 ore» del 22 luglio 2000, la «Repubblica» del 21 luglio 2000 e la «Provincia Pavese» del 19 luglio 2000, si comunica che sul sito Web dell'azienda è stata pubblicata una versione errata del capitolato speciale.

Il capitolato speciale, debitamente corretto, è rinvenibile sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it, o può essere ritirato presso l'Ufficio affari generali, legali e avvocatura della sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica, n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

Il termine di presentazione delle offerte viene posticipato alle ore 12 del 5 dicembre 2000 e la prima seduta di gara viene fissata per le ore 9,30 del 6 dicembre 2000.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 ottobre 2000.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara, potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio Affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. di Pavia, sede di Voghera, (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta all'U.O. Fornitura diretta farmaci, sede A.S.L. di Pavia (tel. 0382/431291-431315).

Pavia, 18 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-8614 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione generale per la sperimentazione di Milano

Sospensione termini di gara

Si comunica che l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto di interventi di emodinamica «in service» per l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco di Milano, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 agosto 2000, n. 190 - foglio delle inserzioni, è sospesa.

Il presente avviso è stato trasmesso alla GUCE l'11 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-8661 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI POTENZA - S.r.l.

Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1101.

Titolare: Fresenius Kabi Potenza S.r.l.

Via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità Medicinale: ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sacca 1 litro n. A.I.C.: 030738064;

sacca 3 litri n. A.I.C.: 030738076;

sacca 5 litri n. A.I.C.: 030738088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Richiesta ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Fresenius Kabi France, sita in: 6, Rue du Rempart B.P. - 27046 Louviers Cedex - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ms. Elke Brand.

C-28839 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/621.

Titolare: Italmichimi S.p.a. - via Pontina, km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: PERIDON.

Confezione e numero A.I.C.: 30 bustine granulare OS 10 mg - n. A.I.C.: 024309130.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giorgio Piccinin.

S-26774 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno n. 10/12

Partita I.V.A. n. 04913660488

Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione.

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

FENDER 20 compresse da 100 mg a rilascio prolungato A.I.C.: n. 033803014, prezzo attuale L. 14.300 prezzo ridotto L. 13.900.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore unico: Matrigali Francesca.

S-26773 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1258.

Titolare: Pharmachemie B.V. - Olanda.

Specialità medicinale: PRONTO PLATAMINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iv flacone 10 mg 20 ml, n. A.I.C. 027059018;

iv flacone 25 mg 50 ml, n. A.I.C. 027059020;

iv flacone 50 mg 100 ml, n. A.I.C. 027059032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 ottobre 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-28851 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1299.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: ADRIBLASTINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone soluzione iniettabile 200 mg/100 ml A.I.C.: 022393084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 ottobre 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28852 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/979.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J. van Houtenlaan, 36 - 1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: DUSPATAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite da 135 mg - A.I.C. n. 021377015;

15 compresse rivestite da 135 mg - A.I.C. n. 021377027;

20 capsule rigide a rilascio prolungato da 200 mg - A.I.C. n. 021377039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore del principio attivo e conseguente; n. 13, dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-28866 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1256 e NOT/2000/755.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TOPAMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. 032023071 - 25 mg compresse rivestite con film - 60 compresse;

A.I.C. 032023020 - 50 mg compresse rivestite con film - 60 compresse;

A.I.C. 032023032 - 100 mg compresse rivestite con film - 60 compresse;

A.I.C. 032023044 - 200 mg compresse rivestite con film - 60 compresse.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1 Modifica del contenuto della autorizzazione all'immissione in commercio, richiesta di effettuare tutte le fasi della produzione anche presso: CILAG AG, sita in Hochstrasse 201 - CH - 8205 Schaffhausen (Svizzera).

I.25 Cambiamento delle procedure di prove del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-28876 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 ottobre 2000). Codice pratica: UAC/I/1036/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: EPREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4000 Ul/ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml A.I.C. 027015193/M;

4000 Ul/ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015205/M;

4000 Ul/ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015217/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambio del nome del produttore della sostanza attiva da Ortho Biologics Inc. ad Ortho Biologics I.L.C.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-28877 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza Ufficio procedure comunitarie del 1° agosto 2000). Provvedimento: UAC/I/956/2000.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate.

Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film rivestite 120 mg A.I.C. 033303049/M;

«180» 20 compresse film rivestite 180 mg A.I.C. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

Variazione Tipo I.1. Cambio nome di una officina di assemblaggio del prodotto finito da Hoechst Marion Roussel Ltd a Patheon UK Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica : dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-28878 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1020.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE CRONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniettabile 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 019644044;

iniettabile 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28880 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1021.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE CRONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniettabile 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 019644044;

iniettabile 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28881 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1019.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE CRONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniettabile 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 019644044;

iniettabile 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28879 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1022.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE CRONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniettabile 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 019644044;

iniettabile 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28882 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1023.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE CRONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniettabile 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 019644044;

iniettabile 3 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 019644057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28883 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1235.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: NITREX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 capsule rilascio controllato 20 mg - A.I.C. n. 029311014;

30 capsule rilascio controllato 40 mg - A.I.C. n. 029311026;

30 capsule rilascio controllato 20 mg - A.I.C. n. 029311038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Situazione autorizzata:

prodotto da: Ethypharm Industries S.A., sita in 21, Rue Saint Matthieu - Houdan - Francia;

controllato da: Schering-Plough S.p.a., sita in Comazzo, Lodi.

Modifica richiesta: prodotto da: Ethypharm Industries S.A., sita in 21, Rue Saint Matthieu - Houdan - Francia. Prographarm Laboratoires, sita in Zone Industrielle de Saint - Arnoult - 28170 Chateauf-en-Thymerais - Francia.

Controllato da: Schering-Plough S.p.a., sita in Comazzo, Lodi. Prographarm Laboratoires, sita in Zone Industrielle de Saint - Arnoult - 28170 Chateauf-en-Thymerais - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28884 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica NOT/2000/1244.

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: NITREX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 capsule rilascio controllato 20 mg - A.I.C. n. 029311014;

30 capsule rilascio controllato 40 mg - A.I.C. n. 029311026;

30 capsule rilascio controllato 20 mg - A.I.C. n. 029311038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a) Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale da: Laboratoires Ethypharm S.A. sita in 21, Rue Saint Matthieu - Houdan - Francia; a: Ethypharm Industries S.A., sita in Rue Saint Matthieu - Houdan - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-28885 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25563 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della UBS Warburg (Italia) Finanziaria S.p.a., dove è scritto «... capitale sociale di L. 10.100.000.000», deve intendersi «... capitale sociale di € 5.212.961» ed inoltre ove è scritto «... seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2000», deve intendersi «... seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2000».

Invariato il resto.

C-29172.

Nell'avviso S-25562 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria della società UBS Warburg (Italia) SIM S.p.a., dove è scritto «... capitale sociale di L. 3.500.000.000», deve intendersi «... capitale sociale di € 1.850.000».

Invariato il resto.

C-29173.

Nell'avviso S-26624 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 2000, alla pagina 15, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della società PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA S.p.a., dove è scritto «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria», deve intendersi «... I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

C-29174.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
2NET - S.p.a.	1	CEDEL	
AGESTEL - S.p.a.	5	Cooperativa Sociale Educativa Elis - Soc. Coop. a r.l.	2
ANTOGNOLLA GOLF - S.p.a.	11	CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.	6
ARAN ENDEMOL - S.p.a.	9	CERVINO - S.p.a.	6
AUTOEMME - S.r.l.	22	CIESSE INOX - S.r.l.	26
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA - S.p.a.	13	CIGA - S.p.a.	7
BANCA ALTO VICENTINO Credito cooperativo - S.c. a r.l.	20	CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	12
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Società cooperativa a r.l.	9	CO.M.D.A.S. Commercio Movimentazione Distribuzione Acciai Speciali - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Milano - Soc. coop. a r.l.	20	COMET - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO DI CALATABIANO Società coop. a resp. limitata	19	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO S.c.r.l.	20	CRIVI - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	20	CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c. r.l.	18	DIAMETRO - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - S.c.r.l.	18	DISMI 92 - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	19	DISTILLERIE TUONI & CANEPA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	18	DMG CONSULTING - S.r.l.	25
BANCA SELLA - S.p.a.	18	DOLOMITE FRANCHI - S.p.a.	7
BETTI NORD - S.r.l.	20	ENERGIA - S.p.a.	17
BOAT- BOERO ATTIVA AND MARINE PROTECTIVE COATINGS GENOVA - S.p.a.	5	ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA - S.p.a.	11
BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.	8	ERREFIN - S.p.a.	23
CAE - S.p.a.	26	F.I.L.A.T. - S.p.a.	10
CAMLA - S.p.a.	7	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	19
CAPITALCONSULT - S.p.a.	8	FINELDO - S.p.a.	2
CAPROTTI - S.p.a.	15	FINRAS MONTI ANTONIO & C. - SAPA	8
CAR COMAUTO - S.p.a. Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica - Società per azioni	17	FIRST ARGENTARIA - S.p.a.	14
CARTIERA LUCCHESI - S.p.a.	5	FOF - S.r.l.	22
CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.	4	FONDICRI S.G.R. - S.p.a.	2
CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.	5	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	26
		GIORGIO GRATI - S.p.a.	24
		GIUSEPPE BELLORA TESSUTI - S.p.a.	16
		GUT EDIZIONI - S.p.a.	17
		HYPOTIROL INVEST SAVE SIM - S.p.a.	10
		I.C.R. - Intermedi Chimici Ravenna - S.p.a.	15
		IGINO MAZZOLA - S.p.a.	13
		IMMOBILIARE MAREM - S.p.a.	4
		IMMOBILIARE NORD VARESINA - S.p.a.	17
		INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	21
		IPEM Industria Petroli Meridionale - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
ITALAIR - S.p.a.	3	ROMA EST - S.r.l.	21
KEYES ITALIANA - S.p.a. per l'industria dell'Imballaggio	3	ROMECC - S.p.a.	24
LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE Società per azioni	9	RONDINE - S.p.a.	6
LAN - S.p.a.	16	SAFI - S.p.a.	10
LASTEK - S.p.a.	16	SANPAOLO IMI - S.p.a.	21
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	7	SE.RI.T. - S.p.a.	7
LODI PROGRESS - S.c.p.a.	11	SIAC - S.p.a.	11
M T R - S.p.a.	15	SOCIETÀ PER AZIONI STAGNO SAN TEODORO	18
MacGREGOR (ITA) - S.p.a.	12	SPECIAL BUS - S.p.a.	16
MASTER ENGINEERING - S.r.l.	21	STELLRAM - S.p.a.	3
MCG PLASCAPS - S.p.a.	4	STUDIO SAN DONATO - S.r.l.	23
METTLER TOLEDO - S.p.a.	16	T.E.S.S.Torre e Stabia Sviluppo - S.p.a.	3
MINDSHARE - S.p.a.	17	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	14
MIVI - S.p.a.	12	TECMO - S.p.a.	15
MOBILIFICIO VITTORIA - S.p.a.	6	TEKTRONIX - S.p.a.	14
MORUFIN - S.r.l.	23	TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.	15
MULTIFIN FINANZIARIA - S.p.a.	2	TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.p.a.	5
NAVA MILANO - S.p.a.	24	TRINKEN - S.r.l.	25
NUOVA GALLIA - S.r.l.	25	ULIXES EUROPEAN UNION TRAINING AND RESEARCH E.E.I.G.	26
ORIS S.r.l.	22	UNIONE FARMACISTI DEL FRIULIE DELLA VENEZIA GIULIA - S.p.a.	4
PALOMAR - S.p.a.	8	URS DAMES & MOORE - S.r.l.	25
PASFIN - S.p.a.	6	VALDADIGE COSTRUZIONI Società per azioni	12
QUARTER - S.r.l.	26	W. CADSKY - S.p.a.	2
RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 1 0 0 0 *

L. 6.26